

LMG

MAGAZINE

E ancora...

FAUSTO SARLI

**ERNESTO
TATAFIORE**

POSITANO

**VINCENZO
SALEMME**

**MUSEO
PAN**

**ASSESSORE
VALENTE**

**MAURIZIO
AIELLO**



PEUTEREY







Salvatore Ferragamo



Maurizio Aiello
ph Marinetta Saglio

Edito da i'M srl

via Firenze, 54
80142 Napoli
tel 081 19578776
fax 081 214 27 80

www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Iaria Carloni

Collaboratori:

Giuliano Caprara
Alessandra Carloni
Fabrizio Carloni
Giuseppe Cazzolino
Sofia De Matteo
Roberta Gambino
Adriana Malinconico
Simona Marilino
Angela Matassa
Marco Nota
Daniela Passaro
Luisa Tornitore
Elisabetta Vairo

PH

Gianni Riccio
Mario Zifarelli

Graphic Design

Shake up
www.shakeup.it

Ringraziamenti

Renata Cagno
Donatella De Michele
Claudio de Tamburo

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

tel 081 195 78 776
info@immagazine.it



Si Ringrazia

la Camera di Commercio di Napoli
per aver contribuito finanziariamente
alla realizzazione dei primi 3 numeri

14



40



50



46



58 **VINCENZO SALEMME**
TANTE RISATE E... "NO PROBLEM"
di Giuliano Caprara



58

SOMMARIO

14 **MAURIZIO AIELLO**
EDITORE PER AMORE DI NAPOLI
di Sofia De Matteo

40 **FAUSTO SARLI**
IL COUTURIER MADE IN NAPLES
di Roberta Gambino

46 **VALERIA VALENTE**
PER IL FUTURO DI NAPOLI È NECESSARIO
UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO
di Angela Matassa

50 **ERNESTO TATAFIORE**
QUANDO LA STORIA E LA FILOSOFIA
DIVENTANO ARTE
di Alessandra Carloni



www.kiton.it

Kiton



12

11 **L'OPINIONE**

SCUOLE, UNIVERSITÀ, IMPRESE:
UNA "FILIERA" PER LA CAMPANIA
di Fabrizio Carloni

12 **MARINA DI STABIA**

IL PORTO TURISTICO HA GIÀ VINTO
LA SCOMMESSA CON IL FUTURO
di Daniela Passaro

24 **POSITANO**

LA PERLA DELLA COSTIERA AMALFITANA
di Alessandra Carloni

30 **MISS ITALIA 2008**

OTTO BELLEZZE CAMPANE A SALSOMAGGIORE
di Daniela Passaro

36 **IL PAN**

PALAZZO DELLE ARTI DI NAPOLI
di Elisabetta Vairo

44 **HI-TECH**

di Marco Nota

54 **"LAVORI IN MOSTRA"**

65^{MA} EDIZIONE DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA AL LIDO DI VENEZIA
di Giuliano Caprara

64 **CINEMA**

di Giuliano Caprara

68 **HOME VIDEO**

di Giuseppe Cozzolino

72 **TEATRO**

di Adriana Malinconico

76 **AVELLINO NOTTI DI CINEMA**

di Simona Martino

78 **PREMIO CARUSO 2008**

IN ONORE DEI BEATLES

80 **RAVELLO FESTIVAL**

SUGGERZIONI MUSICALI ALL'INSEGNA DELLA
DIVERSITÀ

di Luisa Tornitore

82 **PREMIO BONIELLO**84 **QUISISANA FESTIVAL**86 **BENEVENTO CITTÀ SPETTACOLO**

di Adriana Malinconico

88 **MARIA CALLAS**

POSITANO CELEBRA LA DIVINA

90 **MISS CAPRI HOLLYWOOD**92 **ANEMA & CORE**94 **PANTA REI**

30



78



36



80

92



94






Domiziana da Milano spa - Tel. 02/ 42057111 - su Venezia di Barocco - Borgo S. ...
B&S - pr. Ellen von Unwerth

roccobarocco

BAGS & SHOES

A fashion advertisement for Ermanno Scervino. The image features a model with long, wavy hair, wearing a white, textured knit cardigan over a white, short-sleeved dress. She is posed against a dark, textured background. The brand name 'ERMANNO SCERVINO' is prominently displayed in white, serif capital letters across the center of the image. The website address 'ermannoscervino.it' is visible in the top left corner.

ERMANNO SCERVINO



SCUOLE, UNIVERSITÀ, IMPRESE: UNA "FILIERA" PER LA CAMPANIA

Napoli e la Campania hanno avuto, tra i tanti motivi di orgoglio, il primato nella cultura. Senza risalire alla scuola medica salernitana e facendo riferimento ai tempi che corrono, è sufficiente ricordare la catena di istituti scolastici medi, sia laici che religiosi, che hanno dato alla nostra nazione le migliori risorse umane impiegate nella amministrazione pubblica, nella magistratura, nella medicina, nel settore industriale e privato in generale.

Le nostre università, dalla Statale all'Orientale, al prestigioso Suor Orsola Benincasa, hanno animato la vita culturale italiana per decine di anni; la scuola militare della Nunziatella ha una tradizione consolidata ed ha creato una parte rappresentativa della classe militare che ha difeso la Patria in guerra ed ha fornito i quadri per tante delle operazioni di polizia internazionale in cui sono state coinvolte le nostre Forze Armate.

La scuola Ufficiali dell'Aeronautica Militare, che fornisce i migliori piloti del mondo anche all'aviazione civile, e degli ingegneri aeronautici ai livelli massimi della professionalità, ha avuto radici in Campania, ed ha la sua sede prestigiosissima da decenni a Pozzuoli.

Anche questo capitale, come quello costituito dalla nostra imprenditoria, ha subito per molti anni un processo di svalutazione e di offuscamento per una massificazione che ha colpito più del resto dell'Italia la nostra Regione.

Ora nel processo di cambiamento che è in atto e che sembra trovare conferme in alcune scelte che si stanno concretizzando a tutela della sicurezza sociale, del rilancio dei valori del merito e dell'eccellenza, questo patrimonio così consolidato sul territorio, costituito dalla nostra scuola ed università va rilanciato sull'onda delle riforme che premono e che sembra debbano trovare una rapida e condivisa attuazione.

Sarebbe importante che al processo partecipassero con idee e con finanziamenti legati a progetti stimolanti e finalizzati alla creazione di una classe imprenditoriale e dirigenziale finalmente dotata dei giusti mezzi tecnici e conoscitivi, i nostri industriali, così innovativi, ma individualisti ed attenti al particolare ed al personale, dimenticando il generale e lo sviluppo che produce il lavorare insieme con spirito di appartenenza.

Il Sud e Napoli e la Campania hanno sempre prodotto in tutti i settori personaggi di primo livello, che però sono costretti da sempre a spendere il proprio ingegno in altri luoghi ed a beneficio di altri. L'occasione del grande cambiamento in atto sarebbe stimolante perché tra scuola, università e mondo della produzione e del commercio si stabilisse una sorta di filiera finalizzata a valorizzare il tanto di buono che si produce da noi, mettendolo a disposizione della Regione e del suo sistema produttivo e commerciale. ■

Marina di Stabia

IL PORTO TURISTICO

ha già vinto...
**LA SCOMMESSA
CON IL FUTURO**

di Daniela Passaro

Su un tratto di costa che rappresenta storicamente una delle culle della marineria italiana, da poco più di un anno, è stato inaugurato un porto turistico tra i più grandi d'Europa. Castellammare di Stabia, a meno di trenta chilometri da Napoli, confinante con Pompei, Oplonti, Ercolano, vanta uno dei più antichi ed importanti cantieri navali del Mediterraneo.

Dai suoi bacini sono uscite la prima nave a vapore, la prima corazzata in ferro e la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci. Posta di fronte l'isola di Capri e a poca distanza da Positano ed Amalfi, l'opera portuale di Castellammare di Stabia è considerata una delle più importanti dell'intero bacino del Mediterraneo e ciò è dovuto tanto alle dimensioni quanto alle soluzioni tecnologiche adottate per assicurare il ricircolo delle acque e la sicurezza degli approdi. Il porto ospita imbarcazioni di lusso, sia italiane che straniere, tra cui quelle di facoltosi imprenditori attratti dalle meraviglie del Golfo. Bellezze capaci di chiudere in una parentesi da dimentica-

re l'emergenza rifiuti che si lascia finalmente alle spalle la Regione Campania. Tra i clienti di Marina di Stabia ci sono anche diverse società che noleggiavano imbarcazioni e fuoristrada, come la *Rovigliano Charter* e l'azienda *Cantine Podere del Tirone*. La struttura del porto si estende su un'area di 450.000 mq, 1300 posti barca, di cui 161 al coperto, con un bunkeraggio per ogni posto barca, torre di controllo, capitaneria, darsena per riparazioni con cantiere nautico, scali di alaggio, scivolo, parcheggi riservati, servizi a terra. L'ambiente naturale ed urbanistico in cui è inserito assicura soggiorni piacevoli grazie anche alla calorosa ospitalità della gente del luogo. Inoltre, una delle caratteristiche che rende il porto molto interessante per i superyacht è la capacità di ospitare navi fino ad 80 metri di lunghezza, garantendo sempre un fondale non inferiore a 5 metri e la presenza di una darsena tecnica dove non vi sono pontili, bensì 300 posti all'asciutto per natanti inferiori a 10 metri. A tutto ciò va aggiunto che la prossimità con l'aeroporto internazionale del capoluogo partenopeo, unitamente alla stazione ferroviaria e ai collegamenti autostradali, rendono il nuovo marina campano strategico per tutti coloro che

intendono usufruirne anche solo come meta di passaggio. Inoltre, a fare da corollario ci sono strutture ricettive, attività commerciali e di entertainment, hotel di lusso con 120 camere, ristorante, roof garden, centro benessere ed una nuova fermata delle Ferrovie dello Stato. La Marina di Castellammare di Stabia, rappresenta non solo la nascita di un nuovo punto di riferimento per i naviganti, ma anche enormi possibilità di sviluppo dell'area in cui è sorta. Una struttura che offre lavoro ai giovani della città, diventando il motore del rinnovamento di una zona di Castellammare, che da cimitero di ex industrie si è trasformata in una delle aree turistiche più belle del Mezzogiorno. Il successo che questa splendida iniziativa ha riscosso nelle istituzioni e nei cittadini, è stata senza dubbio sorprendente. In Campania e nel Sud mancava un porto di ultima generazione per dimensioni, caratteristiche e per la funzione di "hub", ovvero di perno rispetto agli scali circostanti, che Marina di Stabia svolge a differenza di una portualità inferiore che esiste lungo le nostre coste e che necessita di essere attrezzata secondo il Piano Regionale di Sviluppo. Giovan



Battista La Mura, Presidente del *CdA Marina di Stabia spa*, lo ha definito "il più grande porto turistico della Campania e del sud". Le opere a mare sono state curate dallo studio di Udine *Conti e Associati* degli ingegneri Marcello e Carlo Conti, mentre i lavori a terra sono stati progettati dall'architetto romano Massimiliano Fuksas. L'obiettivo principale è quello di dar vita ad un ambiente stimolante, produttivo, ma anche accogliente e rilassante. L'intervento è stato affidato ad un'Ati composta da *Cedelt spa-Cem*, *Coedmar*, *Costruzioni generali Boscolo e Ghiozzo* di Chioggia. Un'opera straordinaria in un posto unico al mondo, ricco di bellezze paesaggistiche e culturali. Insomma, una marina che ha tutte le caratteristiche per competere con successo con i grandi porti del Mar Tirreno, della Sardegna, della Costa Azzurra e delle isole Baleari. ■



i'M MADE IN NAPLES

MAURIZIO
AIELLO

Editore per Amore di NAPOLI

di Sofia De Matteo

Trentotto anni, alto, occhi azzurri, simpatico, gentile e autoironico: è Maurizio Aiello, l'attore napoletano dall'aspetto tutt'altro che mediterraneo. Sembra un attore americano per i suoi colori, specie poi se lo si ammira nel suo ultimo film per il cinema, "Anita, una vita per Garibaldi", in cui ha interpretato l'eroe dei due mondi con un look che lo ha reso quasi irriconoscibile: capelli lunghi fino alle spalle, barba folta, abbronzato ed ingrassato di qualche chilo. Più meridionale invece nella fiction "Era mio fratello", in cui ha vestito i panni di uno spietato boss della 'ndrangheta con marcato accento calabrese che ammazza a sangue freddo. Un attore che dopo cinque anni di "Un posto al sole" (dal 1996 al 2001), che lui definisce una grande scuola oltre che una famiglia a cui è ancora legato, ha dimostrato grande versatilità, cimentandosi in ruoli molto diversi. Dal fascinoso maggiore dei carabinieri in "Amanti e Segreti" con Monica Guerritore, al simpatico e un po' rompiscatole cognato di Gigi Proietti ne "Il maresciallo Rocca", fino al centurione romano nella fiction "Pompei", e alla partecipazione nel divertente cinepanettone 2008 "Natale in crociera" di De Laurentis. Dai ruoli seri a quelli comici, da uomo in divisa che lotta per la giustizia a freddo assassino, da soldato in costume a rivoluzionario. Tutte performance grazie alle quali si è scrollato di dosso l'etichetta del "bello e basta" cui era soggetto agli esordi a causa di quel suo aspetto da

modello. Oggi lo ritroviamo in una veste ancora nuova, più affascinante, più consapevole. Sarà il look meno casuale, più serio, o lo sguardo più maturo, ma Aiello appare diverso, anche perché diverso è il ruolo che sta ricoprendo, ma non in un film questa volta.

Com'è nata l'idea di fare l'editore?

Ho deciso di iniziare questa avventura quando ho visto la mia città pubblicizzata in modo tanto negativo sui telegiornali di tutto il mondo a causa della "crisi spazzatura". È stata la molla che mi ha fatto decidere di creare qualcosa che potesse valorizzarla: ed ecco l'M.

Valorizzarla in che modo?

Mettendo in luce tutto ciò che è "made in Naples": dall'arte al turismo, dall'artigianato ai suoi artisti. E soprattutto, attraverso l'M, voglio dar voce a tutti quegli imprenditori che lavorano duramente per la diffusione dei nostri prodotti nel mondo.

Perché il nome l'M?

Perché l'M significa "Io Sono" e sottintende "Napoletano", o meglio "Orgoglioso di essere napoletano".

Quali sono i motivi per cui secondo lei si deve essere orgogliosi di essere napoletani?

Sono così tanti da non poterli racchiudere nelle pagine di una rivista. Gli aspetti posi-



tivi della Campania vanno dalla sua posizione geografica al clima e al cibo, fino alla natura stessa del popolo campano. La capacità di riemergere dalle proprie ceneri, il fatalismo, la religiosità, la creatività, il trovare entusiasmo nelle piccole cose, come in un pranzo domenicale: questi sono gli aspetti caratteristici della cultura campana, introvabili altrove.

E lei cosa ha in particolar modo di questa cultura?

Ho molti di questi aspetti, anche se mitigati dall'aver vissuto fin da ragazzino in giro per il mondo. Da buon napoletano non mi piango mai addosso e so godere delle piccole cose della vita.

Da attore ad editore: un abisso!

Sono due lavori molto diversi, ma entrambi interessanti. La scelta di fare l'attore è stata istintiva, fatta in tenera età e dettata anche dal narcisismo; questa di fare l'editore è stata una scelta più matura, fatta per amore della mia città.

“Da buon napoletano
non mi piango mai addosso
e so godere delle piccole
cose della vita”

E come si trova nei panni di editore?

È faticosissimo! Non ho più il tempo per nulla. Forse è la prima volta che capisco cosa significhi “faticare” come si dice a Napoli. Il lavoro di attore mi sembra quasi una pacchia a confronto!

Crede che riuscirà a conciliare i due impegni?

Dovrò farlo per forza. Ho preso una pausa dal mio lavoro proprio per avviare la rivista, ma spero che le persone che stanno collaborando al progetto potranno portare avanti l'M anche senza la mia presenza costante.

La direttrice responsabile del giornale è la sua fidanzata Ilaria Carloni

Sì, per questo l'intervista di copertina stavolta non è firmata da lei! (ride).

Ilaria è giornalista pubblicista ed è stato sempre il suo sogno dirigere una rivista. Poi c'è di più: il nome l'M è stata un'idea sua, voglio dirlo visto che spesso ne rivendica il suo diritto d'autore!

Poi con un avvocato meglio stare in campana a proposito di diritti...

Infatti! Ilaria sta concludendo il praticantato forense in un importante studio legale di Napoli, quindi è sempre più ferrata in materia.

l'M piace non solo per i suoi contenuti interessanti, ma anche perché è esteticamente accattivante. Da settembre ha migliorato la sua veste grafica...

Abbiamo approfittato della pausa estiva per un restyling. l'M è stata realizzata in pochissimo tempo, esattamente in tre mesi. Un mio difetto o pregio, dipende dai punti di vista, è che quando decido di fare una cosa la faccio in fretta e con la smania di realizzarla. Così è stato con l'M: avevo in mente solo la linea editoriale, il resto è stato fatto senza ponderare, non c'è stato il tempo di curare i dettagli, così ci perfezioneremo cammin facendo. Questo “ritocco grafico” è il primo passo.

Questi primi quattro numeri hanno avuto in copertina artisti napoletani. Sarà sempre così?

I contenuti di l'M continueranno a riguardare solo la Campania, in copertina invece non ci saranno solo artisti made in Naples. Inizialmente questa era l'idea, ma poi ho pensato che fosse giusto dare spazio a tutti i miei colleghi anche non campani.

Qualche altra novità?

Da settembre l'M è stata distribuita anche in alcuni circoli importanti di Roma, tra i quali lo “Due Ponti Sporting club” che è il più importante della Capitale.

C'è forse l'intento di espandersi?

È assolutamente presto per fare progetti tanto ambiziosi. Io tengo molto i piedi per terra, so





1. *Pompei*
2. *Anita, una vita per Garibaldi*
3. *Il Maresciallo Rocca*
4. *Natale in crociera*
5. *Era mio fratello*
6. *Amanti e Segreti*



quanto sia difficile mandare avanti la rivista, quindi mi dico sempre "è bello finché dura". Se dovesse finire, sarei comunque orgoglioso di quanto realizzato fino ad oggi.

Perché dedicarsi la copertina solo al quarto numero?

Non mi sembrava il caso mettermi sulla copertina del mio magazine, poi ho ricevuto tante e-mail in cui mi hanno scritto che da personaggio pubblico quale sono, era giusto ci fossi. L'ho fatto anche e soprattutto per raccontare questa esperienza di I'M nel modo che più mi appartiene: con un'intervista.

Quale delle due professioni, quella di editore o quella di attore, trova più complicata?

Assolutamente quella di attore, perché purtroppo il sistema è molto cambiato.



In che senso?

Non c'è più meritocrazia. Se sei bravo e hai fatto fiction di successo puoi comunque essere scavalcato da uno qualunque, solo perché ha qualche conoscenza giusta o perché ha fatto un reality.

Sbaglio, o c'è una vena polemica nelle sue parole?

Non amo le polemiche a mezzo stampa, ma ho nostalgia della tv del passato: per avere successo bisognava saper cantare, ballare, recitare, condurre. Oggi si diventa popolari prima di aver dimostrato di saper fare qualcosa. Il talento non è più una *conditio sine qua non*, basta avere un po' di faccia tosta, un bel corpo ed essere disposti a tutto, o quasi. Se non avessi forti legami affettivi me ne sarei già andato all'estero, dove lavora solo chi merita.

Di chi è la colpa?

Di chi fa tv e di chi la guarda. I reality funzionano perché la gente li segue, alle belle ragazze che non sanno far nulla, a parte posare per un calendario, in tv viene dato ampio spazio, tronisti e veline sono gli idoli degli adolescenti...

Lei quindi non farebbe mai un reality?

Non sono contro i reality per principio: se servono a rilanciarsi dopo un periodo buio ha senso, ma se devono sfornare pseudo-artisti con la spocchia di voler fare tv a tutti i costi, lo trovo un veicolo sbagliato e pericoloso. A me ne hanno offerti svariati, anche con compensi cui è stato difficile rinunciare, ma fino a quando posso permettermelo voglio fare solo l'attore.

Bolle qualcosa in pentola per lei?

Ho ricevuto alcune offerte ma tutte fiction a lunga serialità che non trovavo particolarmente stimolanti, così ho rifiutato. Cerco di essere selettivo e di fare qualcosa che mi entusiasmi, anche a costo di lavorare meno.

La vita le è andata meglio di come se l'aspettava?

Sicuramente sì. Io vengo da una realtà abba-





DIESEL

stanza modesta e da una città problematica come Castellammare di Stabia. Mi ritengo fortunato per essere riuscito ad emanciparmi presto, a viaggiare e a fare tante belle esperienze. Di certo non ho avuto una vita piatta e il bagaglio culturale che ho accumulato viaggiando e lavorando in giro per il mondo è più importante di qualunque altro. Ho imparato a vivere e a cavarmela da solo. Poi non è da sottovalutare che faccio il lavoro che mi piace e a pochi è concesso.

Crede che ci voglia più fortuna o talento nel suo lavoro?

Entrambi, ma con una piccola, sostanziale differenza: col talento e senza fortuna non si va da nessuna parte, con la fortuna e senza talento oggi si arriva anche molto lontano, purtroppo.

Se dovesse scegliere tra talento e fortuna?

Già ho scelto. Potevo percorrere strade più facili che mi avrebbero garantito lavoro, popolarità e denaro. A un certo punto della mia vita, invece, ho capito che volevo provare la strada più difficile. Fino ad oggi sono stato ripagato e un domani non avrò rimpianti.

E nella vita sentimentale ha avuto più talento o più fortuna?

Sicuramente più fortuna. Se esiste il destino, con me è stato davvero buono. Ho incontrato una ragazza speciale, unica, con la quale è scattato un feeling immediato che in poco tempo si è trasformato in grande amore. Un amore che si è solo accresciuto con gli anni, mai affievolito.

È stato difficile rinunciare alle tante donne che la corteggiano?

È stato naturale, non ha costituito uno sforzo per me. Ho sempre apprezzato le belle donne, ma quando si è appagati da un'unica donna è la cosa più bella, non te ne frega più

di nulla, ritrovi tutto in lei, ti senti forte.

Cosa la colpisce in una donna?

Il sorriso, lo sguardo, la semplicità, la dialettica, l'intelligenza, l'ironia, la sensibilità.

Le piacciono le donne del mondo dello spettacolo?

Conosco l'ambiente e so che non fanno per me. Ho bisogno di una donna riservata, bella ma che non ami esibirsi e che quando un paparazzo scatta una foto, non si metta in pose plastiche!

Lei ha fede?

La fede è una grande risorsa, chi ne ha molta è fortunato. Io credo in Dio, ma non sono un bravo praticante. Nel rapporto con

Dio sono rimasto un po' "opportunist" come quando ero bambino che facevo il chierichetto per rubacchiare qualche monetina. Ad esempio, se faccio una preghiera mi accorgo di chiedere e basta.

Almeno lo ammette...

Sono nella fase dell'ammissione, speriamo di passare a quella della correzione...

Cos'altro spera di correggere di se stesso?

L'impulsività, l'essere ansioso, agitato, diffidente, impaziente... Se non mi stoppa ne ho per ore!

Qualche pregio lo avrà visto che le donne la apprezzano tanto e che ne ha una speciale che le sta accanto da più di otto anni!

Le fans non sono obiettive, Ilaria ancor meno, anche perché è napoletana e si sa, per un napoletano "Ogni scarrafone è bell a' mamma sua".

Se le faccio la domanda di rito l'M?

Rispondo Peter Pan, perché conservo l'animo di quando ero bambino. ■

**IL BAGAGLIO
CULTURALE CHE
HO ACCUMULATO
VIAGGIANDO E
LAVORANDO IN GIRO
PER IL MONDO E PIU
IMPORTANTE DI QUA-
LUNQUE ALTRO. HO
IMPARATO A VIVERE
E A CAVARMELA
DA SOLO.**



Coppe B, C e D

yamamay



info@harmontblaine.it



Harmont & Blaine

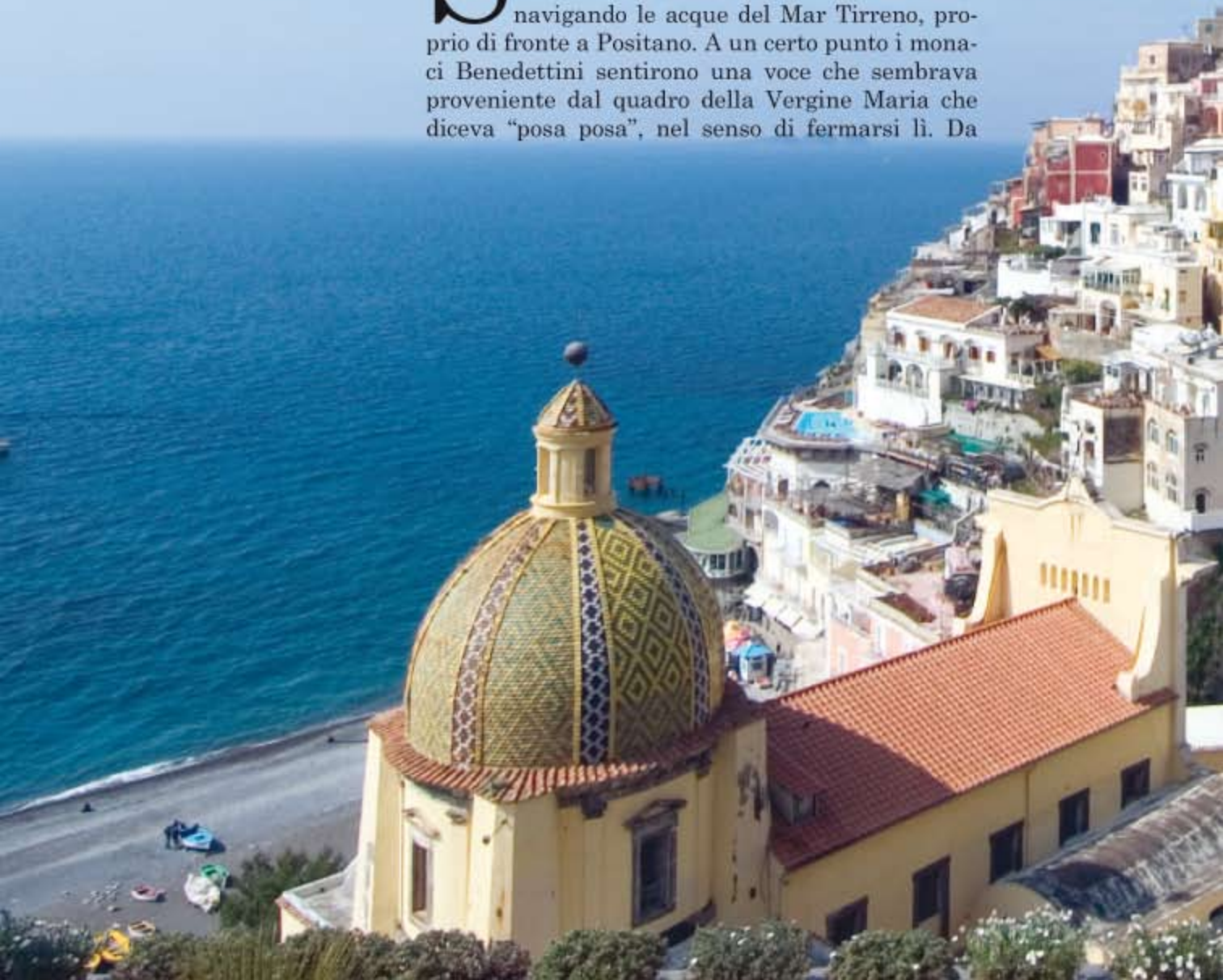
La perla della Costiera Amalfitana

POSITANO

È il più suggestivo dei paesini della costiera grazie alla sua posizione a strapiombo sul mare che lo fa apparire come un dipinto di scorci mozzafiato.

di Alessandra Carloni
foto Regione Campania

Secondo la leggenda, nel XII secolo d.e., una nave che trasportava un quadro della Madonna Assunta, di tipo bizantino stava navigando le acque del Mar Tirreno, proprio di fronte a Positano. A un certo punto i monaci Benedettini sentirono una voce che sembrava provenire dal quadro della Vergine Maria che diceva "posa posa", nel senso di fermarsi lì. Da





questa frase i Positanesi presero il loro nome. Dopo questo episodio portarono il quadro della Vergine nella chiesa che oggi è situata nella piazza centrale del paese, Piazzetta dei Mulini e misteriosamente al mattino lo ritrovarono vicino al mare, su un campo di ginestre. Si pensò ad un miracolo, così gli abitanti costruirono in quel punto la nuova chiesa dedicata appunto a Maria Assunta, patrona del paese. Oggi è una delle più importanti in Italia: risale al 1200, è caratterizzata dagli interni barocchi e da una cupola maiolicata in giallo e verde, colori che indicano il sole e la vegetazione. Nel transetto si può ammirare una tavola bizantina della Madonna nera col bambino del XII secolo. Tra gli abati commen-



datari che ressero l'abbazia di Positano ricordiamo il cardinale Vincenzo Maria Orsini, divenuto poi Papa Benedetto XIII. Positano è stato sempre location di sontuose ville, dimora estiva delle famiglie più ricche. Infatti, altra ipotesi sull'origine del suo nome è che derivi dalla più spettacolare delle ville, quella appartenente al liberto Posides Spado, o comunque dal relativo Poseidone, dio del mare. I suoi paesaggi sono famosi in tutto il mondo: le case bianche macchiano la collina a strapiombo sul mare e arrivano fin sulla spiaggia. L'architettura caratteristica composta di vicoli angusti, portici, sottopassi, gradinate, le sue boutiques di vestiti e scarpe artigianali e le suggestive spiagge (Spiaggia Grande e Fornillo, Porta, Arienzo, San Pietro Laureto), fanno di questa cittadina una meta turistica impedibile. Non a caso lo scorso luglio è stato scelto dall'attore Denzel Washington, due volte premio Oscar, per festeggiare i 25 anni di matrimonio con la moglie Pauletta.

Positano offre arte, cucina, mare, artigianato e divertimento. Tra i luoghi di maggior richi-



HELLO

HELLO

SENZA

COLORANTE



hello you

amo turistico vi è anche il Palazzo Murat, costruito intorno al 1750 sui resti di un convento benedettino: è realizzato in stile barocco napoletano di scuola vanvitelliana. Si chiama così perchè fu utilizzato da Gioacchino Murat come dimora estiva; ora è un albergo d'epoca. Sono molti gli artisti che vi hanno soggiornato e che ancora vi trascorrono le vacanze: gli scrittori Steinbeck e Semonov, Giovanni Zagoruiko, Escher, Carla Fracci, Rudolph Nuereiev, e il maestro Franco Zeffirelli.

Oltre alla tradizione delle suppellettili fatte con la terra ricca di argilla e materiale vulcanico del litorale amalfitano, raffiguranti il paesaggio, a Positano è famosa la sartoria, che fin dagli anni '60 riscuote grande successo. Nel '59 fu realizzato il bikini, che da allora è diventato famoso. La "Moda Positano" è nota in tutto il mondo ed è caratterizzata da

vestiti in tessuti pregiati: dalla garza al cotone, dal raso al taffetà, che uniscono la semplicità alla raffinatezza. Tra le prime boutique da uomo c'è "Rino", che ha vestito numerosi personaggi e "Maria Lampo", diventata celebre per la rapidità di consegna, perchè confezionava un paio di pantaloni su misura in appena un'ora. A Positano è ottima anche la cucina; nei numerosi ristoranti si possono gustare le prelibatezze della cucina tipica della costiera a base di pesce. Per i più giovani c'è la discoteca *Music on the Rocks* a strapiombo sul mare, alla cui consolle si alternano ogni estate i dj più famosi d'Europa. Tra gli eventi, il più atteso è la festa della Madonna dell'Assunta il 15 agosto di ogni anno: in paese viene allestita una sagra che si conclude con i fuochi d'artificio e per l'occasione vengono organizzate mini crociere turistiche per far vivere ai turisti quella suggestiva atmosfera. È sede di altre numerose ed importanti manifestazioni, come il "Premio Positano per la danza", che quando nacque ospitò artisti come de Filippo, de Sica, Zeffirelli e lo scrittore Tennessee Williams. È stato ed è location di diverse mostre di pittura, concerti di musica da camera del "Settembre musicale" e del famoso evento "Modamare Positano" che per anni ha portato nel paese gli stilisti più importanti del mondo. Per quanto riguarda i collegamenti, non è consigliabile raggiungere Positano in auto per la difficoltà dei parcheggi, le viuzze strette e le zone quasi esclusivamente pedonali. Soprattutto durante la stagione estiva ci sono ottimi collegamenti via mare. Uno degli hotel più esclusivi del paese è il San Pietro a cinque stelle: domina un promontorio a strapiombo sul mare, è immerso nella vegetazione e offre un panorama che abbraccia dall'arcipelago de "Li Galli" fino ai Faraglioni di Capri. ■





MASERATI
EXCELLENCE THROUGH PASSION

TROPPO TARDI.
TI HA GIÀ CONQUISTATO.

www.maserati.com

Maserati GranTurismo. 4 posti, V8 4.2 litri da 405 cv. Da 0 a 100 in 5,2 secondi, velocità massima 285 km/h. Design Pininfarina.

CONSUMO CICLO COMBINATO 14.31 L/100 KM EMISSIONI DI CO₂ 330 G/KM CONTACT CENTER: 800.008.008

Cesarmeccanica Service S.r.l. - Via R. Wenner 56, - 84131 Salerno - Tel. 089 303040 - Fax 089 302990
e-mail: info@cesarmeccanica.com - www.cesarmeccanica.com

 **cesarmeccanica**

Margherita
Diffido



MISS ITALIA 2008

8 BELLEZZE CAMPANE

A Salsomaggiore

di Daniela Passaro

foto Mario Zifarelli

Nonostante siano diminuiti gli ascolti rispetto agli anni precedenti, la kermesse televisiva "Miss Italia" continua a rappresentare un appuntamento irrinunciabile per molti italiani. Quest'anno la Regione Campania è stata rappresentata da otto splendide ragazze giunte tra le cento miss a Salsomaggiore: **Margherita Diffido**, ventiduenne di Caivano, alta 1,82 cm e tifosa sfegatata del Napoli, **Marisa Lamberti** di Sant'Egidio del Monte Albino, molto carina ma con un difetto: è juventina! Poi **Nunzia Di Maio**, aspirante conduttrice di Torre Del Greco, **Manuela Catapano**, napoletana laureata in Scienze giuridiche con la prospettiva di diventare notaia, **Francesca Balestrieri**, stu-

dentessa di Giugliano, **Giuseppina D'Alise**, aspirante attrice, **Elena Micaela Basile**, nata a Monaco e residente ad Ischia dove studia al Liceo scientifico, **Ornella Gaudio** di Arzano col sogno di diventare avvocato. Tre tra loro (Margherita, Giuseppina e Francesca) sono arrivate in finale, ma nonostante l'indiscutibile bellezza, le miss partenopee purtroppo non ce l'hanno fatta. Resta però l'orgoglio per la Campania di essere stata degnamente rappresentata in un concorso d'importanza storica come "Miss Italia". Quest'anno tra i giurati, Enrico Lucherini, Federico Moccia, Giovanna Ralli, Pietro Taricone, Roberta Lanfranchi. Special guests alla finalissima, Bianca Guaccero, →



Manuela Catapano



Elena Micaela Basile



Giuseppina D'Alise

“La bellezza è un
CONTENITORE
 importante, nel quale
 però deve esserci
SOSTANZA:
intelligenza,
eleganza, cultura,
 che sono caratteristiche
 che da decenni il
 concorso di
MISS ITALIA
 promuove e premia”

Lorena Bianchetti, Kaspar Capparoni, Pupo, Micaela Ramazzotti, Andy Garcia e Giancarlo Giannini, presidenti di giuria, Raf con l'inedito "Ossigeno" e Gianni Morandi. Incoronata "Miss Italia 2008" la catanese Miriam Leone, 23 anni di Acireale: 1,76 cm di bellezza, occhi verdi e capelli ramati, diplomata al liceo classico e quasi laureata alla facoltà di Lettere. Oltre all'indiscutibile fascino, di lei ha colpito la forte personalità. Quest'anno più che mai sono state premiate l'intelligenza, la disinvoltura, la *verve*, caratteristiche per le quali si sono distinte storiche miss campane del passato, come Caterina Balivo, terza all'edizione del 1999. Oggi, dopo quasi dieci anni, è una delle più brillanti conduttrici della Rai. Non da meno la neo mamma Roberta Capua, napoletana doc, "Miss Italia 1986", la cui eleganza ha conquistato la tv italiana. Enrico Lucherini, presidente della giuria tecnica di "Miss Italia 2008", ha dichiarato: *"Purtroppo, da quello che ho visto finora, la cosa più triste è quella parte consistente di ragazze tutte uguali, che scimmiettano le modelle e sembrano non avere personalità"*. Dunque come dire: troppa materia e poca sostanza. La bellezza è un contenitore importante, nel quale però deve esserci sostanza: intelligenza, eleganza, cultura, che sono caratteristiche che da decenni il concorso di "Miss Italia" promuove e premia.



DECLISTOFARO

scarpe fatte a mano





Marisa Lamberti



Nunzia Di Maio

i'M

*Miss
Made in
Naples*



Ornella Gaudio



Francesca Balestrini

Collezione Logo




Chantecler
CAPRI

Puro Spirito di Capri

I'M ARTE

pan palazzo delle arti napoli - it

Il PAN: Palazzo delle Arti di Napoli

Il PAN indaga su tutte le trasformazioni, le novità, ponendole come punto di riflessione per lo spettatore, in modo che l'attenzione non sia solo rivolta all'artista ma all'intera società, o, più precisamente, al singolo individuo all'interno del complesso processo di massificazione del prodotto-arte.

di Elisabetta Vairo

foto Regione Campania

Inaugurato nel 2005, il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, regala alla città partenopea la prima struttura civica destinata alla funzione esclusiva di Centro per le Arti Contemporanee. Ospitato nel Palazzo Roccella, una delle più antiche e splendide strutture del '700 napoletano situato nel cuore della città, costituisce per Napoli uno spazio preziosissimo per esposizioni, documentazioni e sperimentazioni sui diversi fenomeni artistici del contemporaneo nazionale ed internazionale. Attraverso un avanzato ed attento intervento di restauro, il palazzo storico napoletano, nei suoi oltre 6000 mq distribuiti su tre piani, permette oggi di ospitare uno dei

più interessanti musei di arte contemporanea in un ambiente armonico, reso tale anche dall'abile rivalutazione e ristrutturazione degli interni, attraverso la capacità di far convivere produzioni moderne negli antichi spazi in pietra lavica vesuviana.

Il PAN nasce come centro polifunzionale, destinato ad ospitare esposizioni temporanee, ma anche un centro di documentazione delle arti contemporanee dotato di materiali cartacei e digitali, diventando un vero e proprio archivio di memoria in grado di offrire uno sguardo globale sull'arte contemporanea degli ultimi quaranta anni.

Si occupa di pittura, scultura, fotografia, design, cinema intervenendo quindi in tutti





i campi culturali. Si presenta come uno spazio museale *tout court*, dove la vitalità e la stessa contemporaneità si esprimono attraverso le sue mille attività come centro sempre in movimento di esposizioni, confronti, incontri, connessioni e sperimentazioni delle più diverse e affascinanti forme d'arte.

Le sue molteplici attività sono distribuite su tre piani: il piano terra ospita i servizi di accoglienza, la caffetteria, il bookshop, una sala conferenze; al primo piano sono presenti le sale per le mostre temporanee, i terrazzi e il Giardino dei Cappuccini; al secondo, invece, si trovano le sale per le esposizioni permanenti.

Il nome PAN è stato scelto attraverso un concorso di idee bandito dall'Assessorato alla Cultura tra giovani universitari e professionisti del settore. Anche la modalità della scelta del nome, dunque, è una concreta dimostrazione di come sia produttiva l'attività di laboratorio e di come sia efficace la promozione culturale del Centro per le Arti Contemporanee, nonché di tutti gli obiettivi che il museo si è imposto: guardare al futuro e soprattutto coinvolgere il mondo dei giovani che nasconde grandi talenti. ■

Indirizzo: Via dei Mille 60

Orari: Tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 19.30; la Domenica e festivi dalle ore 9.30 alle ore 14.30

Martedì chiuso

Prezzi: EURO 5,00 Adulti; EURO 3,00 per i cittadini della Unione Europea tra i 18 e i 25 anni; Ingresso Gratuito per i cittadini della Unione Europea sotto i 18 e sopra i 65 anni

La biglietteria chiude un'ora prima dell'orario di chiusura



fall winter
collection 0809

Uncompromising Performance. Since 1935.

Blauer®

USA

I suoi **ABITI** dall'inarrivabile
SARTORIALITÀ
fanno **SOSPIRARE** intere
generazioni di **donne**
Chi non ha mai **SOGNATO**
di **SPOSARSI** con indosso
un abito firmato **FAUSTO SARLI?**



Fausto SARLI

Il Couturier Made in Naples

di Roberta Gambino

GRANDE MAESTRO DI SARTORIA
apprezzato a livello **INTERNAZIONALE**
è uno dei vanti del capoluogo partenopeo,
che si riconferma ancora una volta,
culla natale dei più grandi
ARTISTI
MONDIALI

Erano gli anni '50 quando Fausto Sarli, studente di economia, abbandonò gli studi per dedicarsi alla sua passione, la moda. Fece esperienza presso la prestigiosissima casa di moda Schubert e De Luca prima di aprire il suo primo atelier a Napoli verso la fine degli anni '50. Più tardi spinto dal successo e dai traguardi raggiunti ne aprì un secondo a Roma e poi a Milano. Il suo debutto nell'alta moda fu scandito nel 1959 a 29 anni, con una sfilata nella Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze. I suoi abiti attirano donne da tutto il mondo, tant'è che nel 1961 disegnò i costumi per Mina nella trasmissione *Giardini d'inverno*, per poi omaggiare personaggi del calibro di Carla Fracci, Valeria Mazza, Carla Bruni, Liz Tay-

lor e Monica Bellucci. Nel 1984 nasce la linea Sarli Prêt à Porter, confermando il talento di questo artista, famoso per la preziosità dei tessuti utilizzati, la delicatezza dei ricami e per l'eleganza sartoriale che caratterizza i suoi modelli. Sarli infatti, nell'era dell'automazione dei processi produttivi continua ad utilizzare le vecchie tecniche dell'alta moda sartoriale seguendo tutte le fasi della produzione e della creazione degli abiti. Le collezioni del Maestro Couturier si ispirano alla donna altera ed inafferrabile, dalla bellezza sublime ed incantatrice, creando modelli che vestono di sapiente eleganza e raffinatezza. Probabilmente se la sofisticata Charlotte York di *Sex and the City* avesse potuto scegliere uno stilista italiano per il suo giorno più bello avrebbe sicu-



ramente scelto lui...Fausto Sarli.

Lei è napoletano; il nostro è un popolo attaccato alle tradizioni. Pensa che per gli abiti nuziali bisogna seguire le tendenze o rimanere fedeli alle tradizioni?

Credo che la cosa giusta sia riuscire a mescolare la tradizione con la modernità per creare abiti nuziali attuali ma con quel tocco di romanticismo ed eleganza necessari per un giorno speciale come quello del matrimonio.

L'abito da sposa secondo lei ha ancora lo stesso valore di un tempo?

Continua ad essere un simbolo importante, anche se oggi la sposa sceglie anche abiti che possono essere usati come abiti da sera.

Che tipo di cambiamenti ha subito la moda nel corso del tempo?

Negli ultimi anni il concetto di moda è stato completamente stravolto. La donna attuale è dinamica e in carriera. Gli accessori sono diventati fondamentali. Basta una scarpa o una borsa a renderle sicure di affrontare situazioni che in passato avrebbero richiesto un cambio d'abito.

Nelle sue collezioni, ormai internazionali, da cosa si può evincere la sua napoletanità?

Napoli è sempre presente in ogni mia manifestazione creativa. La tradizione partenopea sartoriale è alla base del mio lavoro.

Come deve essere la donna Sarli?

La donna Sarli è elegante, raffinata, moderna, che sa indossare nelle occasioni importanti un abito semplice ma che si distingue per il suo taglio sartoriale.

Perché la scelta di aprire atelier



anche a Roma e Milano piuttosto che lasciare a Napoli l'esclusiva?

La scelta di aprire l'atelier a Roma e Milano oltre a quello di via Calabritto a Napoli è stata dettata esclusivamente da strategie commerciali.

Cosa ne pensa dell'emergenza rifiuti in Campania?

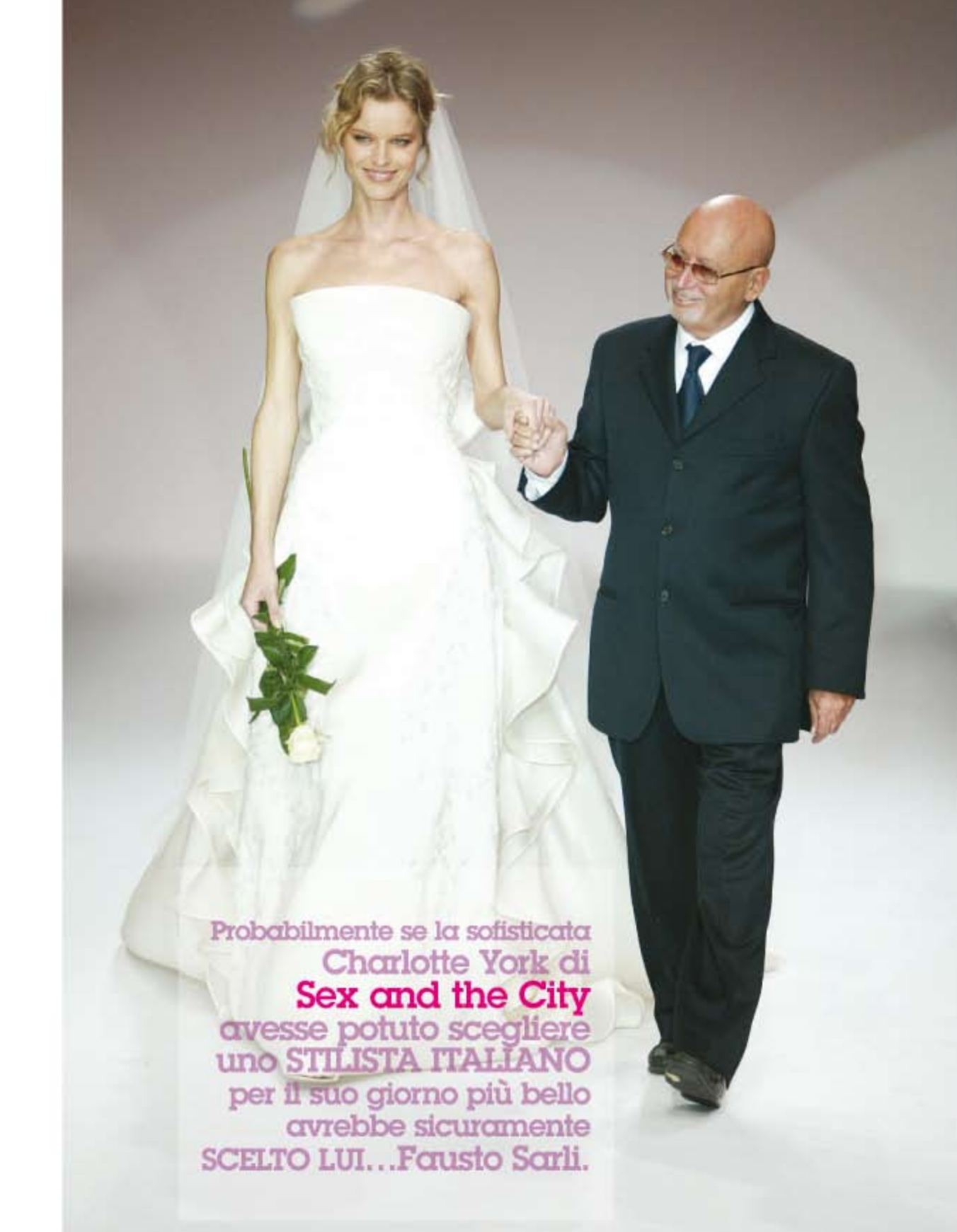
Trovo deprimente l'aver abbandonato una città d'arte importante come Napoli; le conseguenze le hanno pagate sia il campo turistico che quello della moda.

Qual è per lei il mercato oggi potenzialmente più favorevole riguardo al rapporto qualità-prezzo?

Oltre a quello italiano, sicuramente anche i mercati dei paesi arabi, degli Stati Uniti e della Russia, dove le nostre creazioni da sposa e da gran sera sono richiestissime.

FM?

Fausto Sarli, disegnatore di sogni nella realtà. ■



Probabilmente se la sofisticata
Charlotte York di
Sex and the City
avesse potuto scegliere
uno **STILISTA ITALIANO**
per il suo giorno più bello
avrebbe sicuramente
SCELTO LUI... Fausto Sarli.

FASHION NOTEBOOK:



I COMPUTER PORTATILI DIVENTANO AUTENTICI GIOIELLI DI DESIGN

Linee sempre più sofisticate, materiali sempre più pregiati, tonalità e finiture sempre più trendy: sono i nuovi computer portatili, che hanno sfilato al primo concorso per fashion-notebook promosso da Microsoft. Apple MacBook Air, Tulip Ego, Asus VX3 mini e Sony Vaio CR, i modelli più fashion

di Marco Nota

Notebook? Sì, ma con stile. Lungi dall'essere un semplice strumento di lavoro, il computer portatile si è trasformato ormai in un autentico status symbol. Ecco allora che prestazioni sempre più stellari si accompagnano ad una crescente attenzione dei produttori per il design. Parole d'ordine sono stupire e ammaliare lo sguardo con linee sempre più ricercate, l'utilizzo di materiali pregiati, la scelta di tonalità e finiture trendy. Dulcis in fundo, quest'anno il CES, grande kermesse internazionale di tecnologia che si svolge a Las Vegas, ha ospitato il primo concorso per fashion-notebook, una vera e propria sfilata dei portatili più belli e originali in circolazione. L'inusuale evento è stato promos-

so da Microsoft, che ha colto l'occasione per promuovere la costituzione del Laptop-Fashion-Team, gruppo di lavoro che collaborerà con le aziende produttrici di notebook nello sviluppo di nuovi concept per il design dei computer dei prossimi anni. Alla fine a trionfare è stato *Tulip Ego*, originalissimo concept notebook a forma di borsetta, ma a noi sono piaciuti anche il *Sony Vaio CR*, *Asus VX3 mini* e (fuori concorso) l'*Apple MacBook Air*, il portatile più sottile al mondo.

Apple MacBook Air (1)

MacBook Air misura solamente 4 mm circa nel suo punto più sottile, mentre l'altezza massima, pari a circa 19 mm, è inferiore al punto più sottile dei computer portatili rivali. *MacBook Air* presenta uno schermo widescreen con retroilluminazione LED da 13,3 pollici, un'elegante tastiera di dimensioni regolari retroilluminata, webcam integrata per le videoconferenze e un ampio trackpad con supporto multi-touch per diversi gesti, che permette agli utenti di pizzicarlo per ingrandire immagini, farle ruotare e scorrere. Buono anche il processore, un Intel Core 2 Duo a 1,6GHz o 1,8GHz con 4MB di memoria cache L2 con ben 2 GB di memoria RAM, un disco rigido da 80GB e 1,8 pollici, nonché le più recenti tecnologie Wi-Fi 802.11n e Bluetooth 2.1.





3

Tulip Ego (2)

Molto più che un portatile, un autentico gioiello del design. È *Tulip ego*, mini-computer a forma di borsetta (sia da uomo che da donna, con o senza tracolla) che ha trionfato nel primo concorso per fashion notebook al CES di Las Vegas. Per una volta le caratteristiche tecniche passano in secondo piano rispetto all'estetica. Davvero da urlo. Ciò che salta all'occhio è la comoda ed elegante maniglia cromata per la massima portabilità. La scocca esterna (skin) rivestita in pelle è firmata da designer di fama internazionale. Da non sottovalutare poi che, grazie alle skin intercambiabili, *Tulip Ego* può cambiare abito in base all'occasione.

Asus VX3 mini (3)

Se siete proprietari di una Lamborghini (beati voi...), non potete farne a meno. Se, più modestamente, siete dei semplici appassionati della storica casa automobilistica bolognese, potreste farci comunque un pensierino. Stiamo parlando dell'ultraportatile da 12,1 pollici *Asus VX3*. Il design in stile Lamborghini, è evidente sin dalla scocca verniciata con i colori (nero o il caratteristico giallo) della scuderia di Sant'Agata Bolognese. Aprendolo sembra di essere davanti al cruscotto di una supercar, grazie alle finiture in metallo cromato e una sontuosa griglia dorata che separa la tastiera dallo schermo. Persino i tasti presentano una verniciatura metallizzata. Sotto la scocca "romba" un processore Intel Core 2 Duo T9500 a 2.6 GHz, che garantisce prestazioni di altissimo profilo.

Sony Vaio CR (4)

Il nuovo *Vaio CR* non è un semplice notebook: è uno stile di vita. Sony ha collaborato con designer di punta per realizzare un notebook trendy e di grande portabilità. Compatto e funzionale, il nuovo nato in casa Sony lascia il segno nel mercato dei notebook, abbinando un nuovo stile metropolitano con un'eleganza non convenzionale, il tutto in una moderna ed originale gamma cromatica. È infatti disponibile in diversi colori per consentire a chiunque di esprimersi al meglio scegliendo la versione più adatta al proprio stile. Queste in sintesi le caratteristiche tecniche: processore Intel® Centrino® Duo e scheda grafica ATI Radeon® Mobility™, schermo X-black LCD da 14,1", fotocamera da 1,3 megapixel. ■



4



2





PER IL FUTURO DI NAPOLI È NECESSARIO UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO

Laureata in Giurisprudenza, si è dedicata alla politica fin da ragazza. Nel 1997 e nel 2001 è stata eletta consigliere comunale, con mandati nel campo dell'istruzione, della scuola, delle politiche sociali, delle politiche femminili. Dal 2003 al 2004 ha svolto attività di docenza in qualità di esperta di Pari Opportunità.

La dote che subito conquista incontrandola è l'entusiasmo. Giovane, attiva, lavoratrice, Valeria Valente da giugno 2006 ha assunto l'incarico di assessore alla Cultura, ai Grandi Eventi, alle Pari Opportunità, ai Tempi, al Turismo del Comune di Napoli.

Fra tutte queste deleghe, quale è la più difficile e quale le dà maggiore soddisfazione?

La più difficile è quella ai Grandi eventi, ma è anche quella che dà risultati immediati.

Abbiamo promosso tre grandi manifestazioni, portando in piazza del Plebiscito il teatro San Carlo (con il concerto di Zubin Meta e lo spettacolo di Bolle) e Pino Daniele. Quella al Turismo, però, mi permette di promuovere iniziative a lungo termine.

In due anni qual è stato il momento più duro?

Forse quello della crisi dei rifiuti che si è scatenata immediatamente prima del Maggio dei Monumenti, che volevamo lanciare in un'edizione nuova e la situazione dell'emergenza ci ha complicato il lavoro. È stato un momento veramente critico, ma siamo andati avanti lo stesso, realizzando i progetti come stabilito. Per fortuna oggi è passato e possiamo raccontarlo. Penso si debba procedere decisi, rimboccarsi le maniche e lavorare, credendoci.

V ALERIA ALENTE

di Angela Matassa

Ma adesso, com'è veramente la situazione?

Io vedo un segnale di ripresa. Stiamo ricostituendo le condizioni necessarie per restituire ai napoletani l'orgoglio e la speranza. Sappiamo che la strada è in salita, ma sappiamo anche che è una salita possibile.

Qual è il suo obiettivo principale?

Portare quanti più turisti è possibile. Far parlare di Napoli nel mondo in maniera positiva, far sì che abbia più *appeal*, che sia più accogliente e bella, che abbia attrattiva per gli stranieri in modo da invogliarli a venire qui. Naturalmente, darle uno standard di accoglienza all'altezza delle aspettative.

Se volesse unire le forze, a chi si rivolgerebbe?

Chiederei maggiore collaborazione innanzitutto ai comparti che mi riguardano: il settore alberghiero, i bed and breakfast, i sindacati, le associazioni di categoria. Il pubblico e il privato debbono impegnarsi insieme. Le Pari Opportunità mi hanno insegnato a lavorare in rete: è una pratica femminile. La sinergia porta grandi vantaggi per tutti. Qui c'è troppa propensione ad accusarsi, spesso ci lamentiamo, invece, se ognuno fa la propria parte da singolo, potrà mettersi in rapporto con gli altri e costruire insieme.

È difficile?

Sì. Nei momenti di crisi la cosa più insidiosa è che si tende ad incolpare qualcun altro e questo diventa un alibi per non rispondere in prima persona.

Secondo lei, ci sono grandi responsabilità da parte di qualcuno?

Ereditiamo difficoltà storiche, che fanno di Napoli una città particolare. Credo che le responsabilità siano di tutti quelli che continuano a non investire da noi, che pensano più ad accusare che a costruire. Il problema è il pessimismo cronico che ci attanaglia. Per guardare allo sviluppo

“

e al futuro è necessario un atteggiamento positivo; chiedersi ogni giorno che cosa si può fare per migliorare, per contribuire alla crescita comune, nella consapevolezza che Napoli è una città meravigliosa, sempre ricca di vivacità, creatività, vitalità. Una responsabilità, però, l'attribuisco anche a certi mezzi di comunicazione, che hanno consentito una sovraesposizione dell'emergenza spazzatura, riportata non nelle reali dimensioni e questo è inaccettabile. Napoli ha avuto forse due mesi di forte crisi in città, non otto o un anno come si è scritto e detto. Parlo naturalmente del centro cittadino: andava comunicato certamente che era

”

vedo un segnale di
RIPRESA.
Stiamo ricostituendo le
CONDIZIONI NECESSARIE
per restituire ai napoletani
L'ORGOGGIO
E LA SPERANZA.



Valeria Valente con alle spalle il Castel dell'Ovo

coperto di rifiuti, ma anche che era stato ripulito. Il danno turistico è stato notevole.

Quando si trova all'estero, da napoletana come si sente?

Ci accolgono sempre affettuosamente, gli atteggiamenti sono calorosi. Napoli di per sé riscuote attenzione e curiosità, i pregiudizi non sono così diffusi.

Ma Napoli quante anime ha?

Certamente è una città complessa: è popolare e intellettuale con un filo conduttore unico: ha una filosofia dei tempi molto originale, che riguarda tutti. Ha la grande capacità di essere sempre positiva, pur dopo terribili momenti. È una città davvero meridionale, più passionale che razionale. Magari s'incupisce nelle difficoltà ma torna presto vivace ed entusiasta, mettendo in campo le grandi qualità che la caratterizzano. Pensiamo al ricco tessuto associativo, per esempio, o alla disponibilità della gente alla collaborazione.

Quale aspetto il popolo napoletano dovrebbe cambiare?

Dovrebbe amarla di più la propria città, essere più consapevole del suo valore e

della sua bellezza straordinaria e, quindi, rispettarla.

Questo è un appello che fa alla gente?

Sì, al quale aggiungerei l'invito ad essere cittadini attivi, anche nei momenti di sconforto. Rialzarsi e andare avanti, non pensare che se un altro non rispetta norme e regolamenti è giusto. Cominciamo a dare l'esempio, altrimenti si entra in un circolo vizioso senza via d'uscita.

La più grande qualità per un amministratore pubblico?

La tensione quotidiana a migliorare un pezzetto della città. Non mollare mai, non rassegnarsi, continuare sempre, credendo che nulla è impossibile. Cambiare per avanzare. E poi non dimenticare mai di essere un cittadino come tutti gli altri, che quindi deve rispettare le regole anche se gli altri non lo fanno. ■



Castel Nuovo



Evoluzione o rivoluzione? Il dibattito è aperto.

Esprimetevi: la nuova 911 Carrera è al Centro Porsche Salerno.

Il piacere di guida è sempre quello Porsche, ma diventa ancora più sportivo. Con consumi ridotti fino al 13% ed emissioni ridotte fino al 15%, grazie alla nuova generazione di motori con iniezione diretta (DFI) e al nuovo cambio a doppia frizione Porsche Doppelkupplung (PDK), con cambi di marcia più veloci e senza interruzione di trazione. Carrera e Carrera S coupé e cabriolet: motore boxer a 6 cilindri, cilindrata 3,6 e 3,8 litri. Potenze: 345 CV (254 kW) e 385 CV (283 kW). Da 0 a 100 km/h: da 4,9 a 4,3 secondi. Cambio manuale o PDK (opzionale). Consumi ciclo combinato: da 9,8 a 11,0 l/100 km. Emissioni CO₂: da 230 a 259 g/km.



PORSCHE

Centro Porsche Salerno

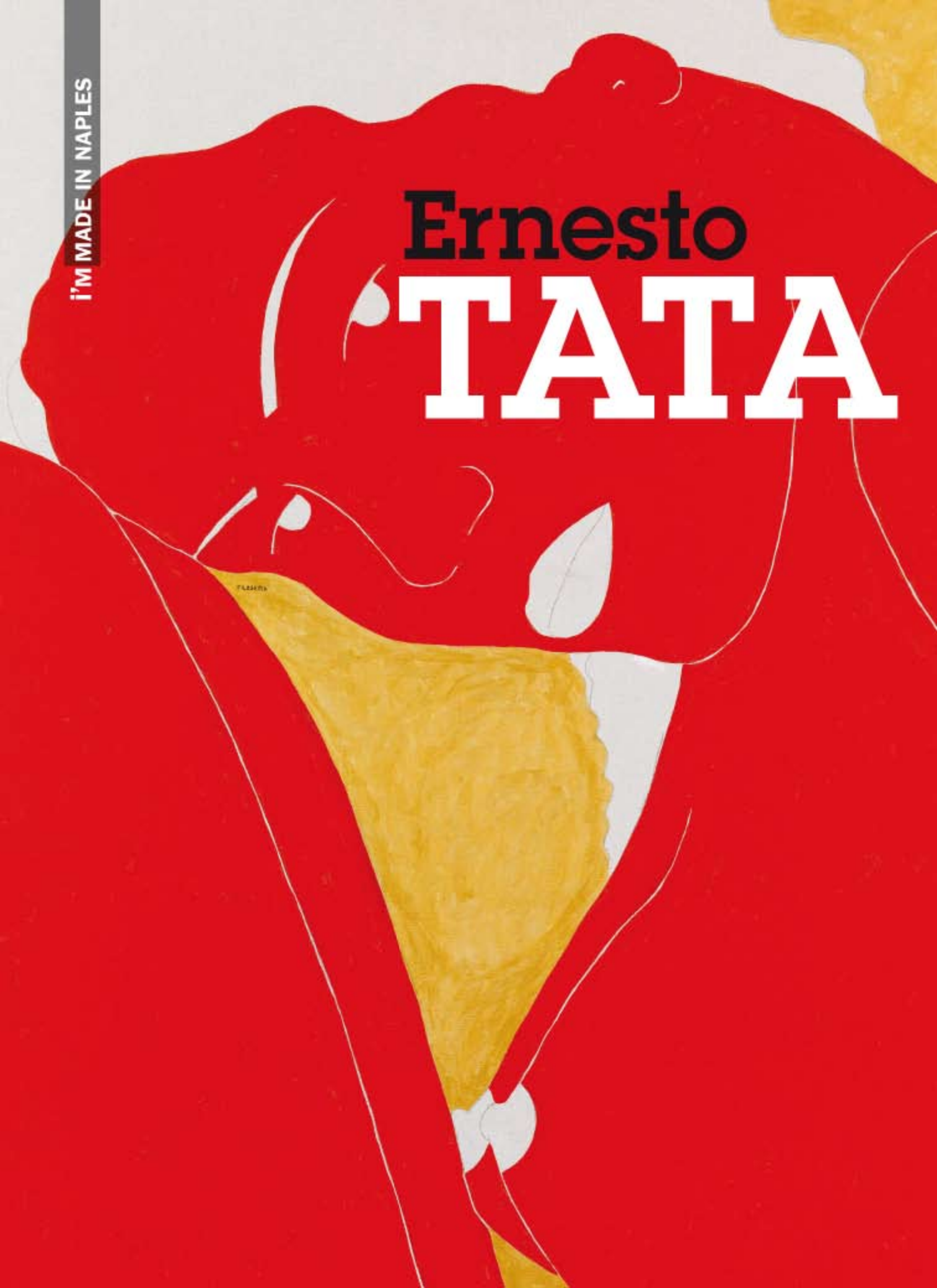
G. Del Priore Srl
 Concessionario Porsche
 Via Parmenide 260, Salerno
 Tel. 089 332700

I'M MADE IN NAPLES

Ernesto

TATA

PIRELLA





* FIORE

Quando la Storia e la Filosofia diventano **ARTE**

di Alessandra Carloni

“**T**atakunsthau” è il nome del suo studio-galleria in via San Gregorio Armeno 41, nel cuore del centro storico di Napoli e delle sue tradizioni; sì, perché Ernesto Tatafiore, da molti anni uno dei capisaldi del panorama artistico internazionale, è napoletano e non è raro ritrovare tracce della sua estrazione culturale nei suoi lavori. Le sue opere, esposte in alcuni dei musei e delle gallerie più prestigiose del mondo, hanno riscontrato ovunque il gradimento di pubblico e critica. L'amore per la pittura è probabilmente nel suo DNA, così come il suo talento. Suo zio Guido Tatafiore, infatti, era pittore e suo padre, medico,

dipingeva anch'egli. Oltre che un artista, cresciuto con l'arte e nell'arte, Tatafiore è un affermato medico psichiatra. Questo forse può spiegare la sua grande abilità nel rappresentare il mondo interiore e gli episodi depositati nella memoria personale e collettiva, che nelle sue opere spesso si intrecciano. Nel corso dei decenni Tatafiore ci ha dato saggio del suo talento artistico con i temi e i soggetti più svariati, con uno stile talvolta ironico e “infantile”, ma sempre improntato alla riflessione filosofica e alla narrazione storica. Egli si serve, infatti, di grandi personaggi del passato e della letteratura, spesso eroi, come Masaniello e Robe-





Beethoven

spierre, Dante Alighieri e Odisseo, per offrire spunti di riflessione. Ma nelle sue opere fanno capolino anche l'avventura, piccoli oggetti che sembrano appartenere all'immaginario di un bambino, come macchine veloci e piccoli aerei, oltre che le icone della cultura e della tradizione napoletane. Un desiderio di totale libertà, una forte tensione etica e un posto di primo piano conferito alla Ragione, ispirano da sempre la ricerca estetica di Ernesto Tatafiore, la cui pittura è un personale strumento per esortare le persone a fare tesoro del passato, della storia, per costruire un futuro migliore. I lavori di Ernesto Tatafiore sono stati esposti presso le più importanti istituzioni pubbliche, Musei, Gallerie private internazionali, oltre che in tre Biennali Veneziane (1970-1980-1990). Tra le tante mostre personali, ricordiamo quelle nella città di Londra, New York, Chicago, Parigi, Bruxelles, Madrid, Barcellona, Berlino, Amburgo e Vienna. Da luglio a settembre 2008 si è tenuta presso il MAC, il Museo di Arte Contemporanea di Niterói, a Rio de Janeiro, la sua ultima personale "Utopico-Filosofico", che approderà a Napoli, al Castel dell'Ovo, il prossimo primo novembre. Tale mostra vedrà protagonisti ritratti di



"I RAMI NON IGNORANO LE RADICI"

filosofi, personaggi mitologici e rivoluzionari, fino ai due più grandi del calcio internazionale, Maradona e Pelè.

Cos'è l'arte per Ernesto Tatafiore?

Navigare liberamente nel proprio interno.

Che ruolo hanno avuto gli studi di psichiatria nella sua esperienza artistica?

La psichiatria e la psicoanalisi mi hanno restituito la complessità del reale.

Che ruolo ha avuto, invece, la sua estrazione culturale? Spesso, infatti, ha lavorato sulle icone e sulle tradizioni di Napoli.

I rami non ignorano le radici.

Le sue opere rappresentano parentesi di storia, talvolta privata, talaltra collettiva. Il suo rapporto con la memoria sembra molto forte. Qual è il messaggio?

La storia e il ricordo sono materiali su cui lavorare e con essi costruiamo la nostra "storia".

Gli adulti spesso perdono la capacità di giocare con la fantasia. Tra i temi



INGLESE

e i soggetti delle sue opere, ve ne sono alcuni che sembrano "rubati" all'immaginario infantile. Come ce lo spiega?

Ognuno di noi ha parti adulte, adolescenziali, infantili. Riconoscerle significa dare loro una possibilità di espressione.

Com'è il mondo dell'arte oggi rispetto a ieri?

Niente è cambiato.

Ci racconti della sua personale al MAC, il Museo di Arte Contemporanea di Niterói, a Rio de Janeiro.

"Utopico-Filosofico": la filosofia, quella di Vico e Diderot, interpreta la realtà, l'utopia, quella di Robespierre e Lenin, cercano di realizzare l'utopia nella realtà.

Un sogno rimasto incompiuto?

Penso di sognare ogni notte.

Il nostro magazine si chiama FM, "Io sono". Chi è Ernesto Tatafiore?

Un pittore che lavora da quarant'anni. Qualcuno saprà chi sono io. ■

A tutta pagina Diderot

**La storia e il ricordo
sono materiali su
cui lavorare e con
essi costruiamo la
nostra "storia"**





Silvio Orlando e Alba Rohrwacher

“LAVORI IN MOSTRA”

65ma edizione della Mostra internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia. Tra i tanti dubbi e qualche conferma, la consacrazione della tradizione del cinema partenopeo con il premio al miglior attore Silvio Orlando ne “Il papà di Giovanna”

di Giuliano Caprara



Magari i leoni di cartapesta impacchettati sulla facciata dello squadrato Palazzo del Lido recapitavano un avviso cifrato sullo stato attuale della Mostra e, di conseguenza, del cinema internazionale. “Lavori in corso” sembrava, infatti, suggerire la scenografia allestita del premio Oscar Dante Ferretti, come se si volesse sottolineare il carattere provvisorio dell'edizione n°65: ed il bello (o il brutto) è che i film passati in concorso tra il 27 agosto e il 6 settembre hanno finito per ribadire l'idea di una fase di transizione. La conferma per il quinto anno consecutivo del direttore-sinologo Marco Muller

non è, dunque, bastata a far sì che i fasti del passato si ripetessero. Certo era difficile, se non impossibile, mantenere il sorprendente livello qualitativo dell'anno scorso; ma, vuoi a causa dei modesti titoli disponibili al momento utile, vuoi per colpa del nuovo team dei selezionatori o della pressante esigenza di risparmiare sul budget in vista della costruzione di un avveniristico Palazzo del cinema prevista per il 2011, il bilancio artistico finale si può definire senz'altro negativo. Soltanto negli ultimi giorni, quando la delusione degli appassionati e degli addetti ai lavori si era fatta diffusa e imponente, il concorso ha



a sinistra il regista Darren Aronofsky
sopra Mickey Rourke in una scena del film "The Wrestler"

calato i suoi assi: l'avvincente *The Hurt Locker* di Kathryn Bigelow e *The Wrestler* di Darren Aronofsky, non a caso vincitore abbastanza a sorpresa del Leone d'oro. Non è certo bastata la meritata vittoria della Coppa Volpi come migliore attore da parte del napoletano Silvio Orlando, a toglierci la convinzione che il nuovo corso del cinema italiano, inaugurato al festival di Cannes da Matteo Garrone e Paolo Sorrentino, abbia subito un'immediata botta d'arresto. Una delusione o una conferma, a seconda dei punti di vista, ha costituito *Un giorno perfetto*, il film del regista italiano di origini turche Ferzan Ozpetek tratto dall'omonimo bestseller di Melania Mazzucco che, raccontando un terribile dramma familiare, tiene a sottolineare l'impossibilità della famiglia tradizionale di rimanere unita (tema, tra l'altro, più volte affrontato dal regista). Accolto da una marea di fischi al termine della proiezione riservata alla stampa, Ozpetek è stato poi acclamato dall'agguerrita claue della produzione in occasione della soirée per il pubblico. Il film si colloca a metà tra la fiction televisiva e il pretenzioso manierismo d'artista, perdendosi in interpretazioni un po' troppo sopra le righe (fatta eccezione per Isabella Ferrari, finalmente in un ruo-

lo che sembra esserle congeniale) e dialoghi ai limiti del comico. È stato anche l'anno delle pellicole riuscite a metà, come nel caso di *Birdwatchers - La terra degli uomini rossi* di Marco Bechis e *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati. Il primo è apparso lodevole dal punto di vista della realizzazione tecnica e tematica e, soprattutto, dell'imprevedibile intensità recitativa degli Indios Guarani - Kaiowà. Purtroppo, però, la prima ora e mezza risulta pressoché priva di una vera e propria sceneggiatura, con la conseguenza di fare assomigliare il film a un interessante documentario prodotto da Discovery Channel. Il secondo, fatta eccezione per l'incarnazione di Orlando nel ruolo di un padre tormentato nella Bologna anni Trenta, è un classico prodotto "medio" alla Avati, piacevole nella narrazione e alquanto sbrigativo nello stile. Il ritorno al lungometraggio di un altro cineasta concittadino, l'estroso Pappi Corsicato, ha invece finalmente dato la possibilità al pubblico di divertirsi con intelligenza. Oltre ad aver regalato un ruolo da protagonista alla bellissima e ancora sottovalutata in Italia Caterina Murino, *Il seme della discordia* riesce infatti a trattare con surreale ironia e pittorica delicatezza gravi problemi d'attua-

Una scena del film "Birdwatchers" di Marco Bechis





Il cast del film "Un Giorno Perfetto" di Ferzan Ozpetek

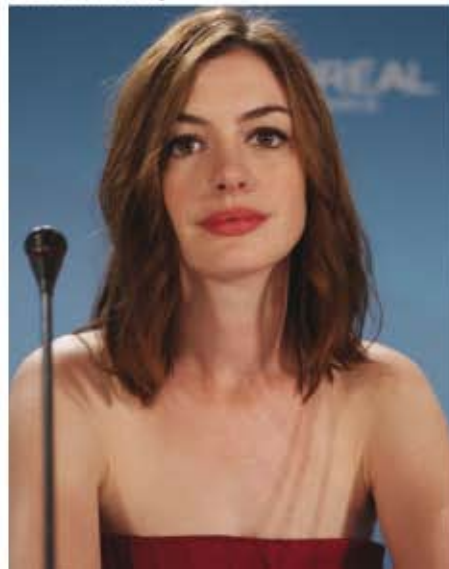
lità come l'aborto e la fecondazione assistita. Lontano dalle astrusità di *Chimera*, il nuovo lavoro di Corsicato è una commedia dai tratti almodovariani, contraddistinta da uno stile fortemente visivo e tenuta insieme da dialoghi quanto mai burleschi e allusivi. A conti fatti, come abbiamo premesso, la qualità dei film in concorso si può definire modesta. Per fortuna ci sono state le dovute eccezioni: a cominciare dal maestro dell'animazione nipponica, il premio Oscar Hayao Miyazaki, che ha brillantemente risposto alle attese dei numerosi fan convenuti al Lido. Il venerato sessantottenne ha, infatti, presentato il delizioso e poetico *Ponyo*, realizzato senza l'ausilio della fredda computergrafica e già campione d'incassi in patria. Altra perla il succitato *The Hurt Locker* dell'americana Kathryn Bigelow, che racconta le angosciose imprese del nucleo artificieri dell'esercito Usa in Iraq, girato e recitato come ormai sono in grado di fare solo i professionisti di Hollywood. Lascia l'amaro in bocca e un certo senso d'incompiuto anche *The Burning Plain* di Guillermo Arriaga, già sceneggiatore candidato all'Oscar per *21 grammi* e *Babel* scritti per il connazionale Inarritu, nonostante le grandi performance di due bellissime e bravissime attrici: Kim Basinger e Charlize Theron, quest'ultima anche co-produttrice. Arriaga, in effetti, anche come regista non fa che eseguire lo schema "a incastro" di drammatiche sto-

rie contemporanee. Il vincitore di quest'edizione, *The Wrestler* di Darren Aronofsky, regala finalmente ai fan del *wrestling*, sport/spettacolo popolarissimo in Usa per la sua pittoresca brutalità, la consacrazione cinematografica. Il bravissimo e ammaccato Mickey Rourke (vincitore morale della coppa Volpi) v'interpreta con realismo autobiografico un ex campione che tenta di risalire la china, cercando di districarsi in un mondo fatto di cocaina, steroidi, spogliarelliste e false promesse. Indimenticabile il finale melodrammatico, esaltato dalle note della canzone scritta appositamente per l'amico Mickey da Bruce Springsteen. Un altro titolo degno di nota è *Rachel Getting Married* di Demme, che affronta il dramma familiare da un punto di vista totalmente diverso da quello di Ozpetek, ovvero quello di una ex tossicodipendente (la deliziosa Anne Hathaway di *Il diavolo veste Prada*) che, in occasione del matrimonio della sorella "buona", cerca di ritrovare il calore dell'unità familiare distrutta a causa dei propri eccessi. In tono minore, purtroppo, persino il pacchetto di titoli arruolati fuori concorso che, in passato, avevano regalato grandi soddisfazioni di pubblico agli organizzatori. Il malumore dei comuni spettatori, principalmente dovuto ai prezzi troppo alti praticati da albergatori e ristoratori, si è così accentuato, tranne nel caso del film d'apertura *Burn After Reading*,

Charlize Theron



Anne Hathaway





il cast del film "Il Seme della Discordia" di Pappi Corsicato



Ezio Greggio e Francesca Neri



Alessandro Gassmann

ennesimo exploit dei fratelli Coen. Si tratta di una sagace commedia imperniata sulle disavventure di alcuni antieroi dell' "american culture" che, oltre alle molte risate e alle irresistibili battute ha aggiunto, grazie allo sbarco al Lido di George Clooney e della famiglia "Brangelina" al completo, quel pizzico di glamour e mondanità assolutamente necessario a qualsiasi festival internazionale. Nel prosieguo, nonostante la carenza di nuovi arrivi *glamour*, i party che caratterizzano la vita notturna della Mostra si sono svolti con una certa regolarità. Da ricordare, nel bene e nel male, quello organizzato dal mensile di cinema "Ciak" e tenutosi al Lancia Cafè sulla panoramica terrazza dell'Hotel Excelsior, a cui hanno preso parte, sballottati dalla molesta folla di curiosi e "imbucati", Martina Stella, Violante Placido, Cristiana Capotondi, Lory Del Santo, Pappi Corsicato e il cast di *The Hurt Locker* al gran completo. Verso tarda notte nel troppo angusto locale è comparso uno scortatissimo e rintronato Mickey Rourke, con tanto di decrepito chihuahua in braccio. ■



Valentino con Eva Herzigova

Natalie Portman



Riccardo Scamarcio e Valeria Golino



Gabriel Byrne

George Clooney e Brad Pitt





VINCENZO SALEMME

Tante risate e... “NO PROBLEM”

di Giuliano Caprara

Ci risiamo. Finisce l'estate e lentamente si riavvicina l'inverno. Con l'incombere di tempi più incerti, iniziano ad arrivare nelle sale italiane i primi film comici, quasi un antidoto (da non sottovalutare) per sopravvivere alla "sindrome da rientro estivo". Così, a ottobre, la prima a comunicare una salutare scossa sarà la *verve* tutta sketch e battute dell'amatissimo attore, regista e mattatore partenopeo Vincenzo Salemme. È assai difficile, infatti, resistere alla comicità di un artista che ha saputo fare tesoro della lezione appresa negli anni della formazione universitaria e, soprattutto, delle successive e molteplici esperienze teatrali. Dopo aver terminato gli studi classici ed essersi iscritto alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II°, infatti, l'aspirante attore viene scritturato da Tato Russo, uno dei più autorevoli esponenti della tradizione teatrale nostrana, debuttando nella commedia *Balata e morte di un capitano del popolo*. L'anno seguente, dopo essersi trasferito a Roma, Salemme entra a far parte della compagnia del mitico Eduardo, che proprio in quel periodo aveva in progetto di fare riprendere dalle telecamere della Rai alcune delle sue commedie di culto. All'inizio, destinato ovviamente al ruolo di comparsa, riesce in breve, grazie al precoce carisma scenico, a risalire fino al rango di attore vero e proprio nel cast di *Il Cilindro*, dove recita al fianco





Sergio Rubini, Vincenzo Salemme, Giorgio Panariello

di Monica Vitti. Poco dopo si cimenta addirittura in un allestimento particolarmente impegnativo, quello di *Il Sindaco del Rione Sanità* andato in onda con grande successo d'audience alla fine degli anni Settanta. Un curriculum di tutto rispetto, insomma, che ha permesso all'attore di entrare con disinvoltura e una certa sfacciataggine nel complesso e controverso mondo del cinema: curiosamente a fargli da Cicerone in questa nuova avventura è l'egocentrico Nanni Moretti, che nel 1981 lo dirige nella commedia semi-autobiografica *Sogni d'oro* e subito dopo lo richiama sui set di *Bianca* (1985) e *La messa è finita* (1985). In seguito, come è noto, Salemme è riuscito ad affermarsi in proprio, accentuando la vena accattivante, specializzandosi come autore/attore di moderne commedie degli equivoci e sfornando un successo di botteghino dietro l'altro con immediato riscontro di pubblico e qualche lamentela da parte dei critici. La scorsa stagione era stata la volta di *SMS - Sotto Mentite Spoglie*, titolo puntualmente

arrivato ai vertici del box-office nazionale (soprattutto nel sud) grazie anche all'astuto abbinamento, al fianco del mattatore, di due attrici ugualmente vistose, ma assai differenti come Luisa Ranieri e Lucrezia Lante Della Rovere. Quest'anno l'istrionico Vincenzo toccherà quota otto, essendo prevista per il prossimo 17 ottobre l'uscita in circuito della sua nuova e attesa pellicola intitolata *No Problem* che promette, tra l'altro, ai fans le performance di altri due beniamini del cinema e teatro brillanti: l'attore e regista Sergio Rubini e il simpatico e ormai pressoché inseparabile, Giorgio Panariello. Nella storia, come sempre abbastanza semplice e lineare, assisteremo alle vicende di Arturo, attore quarantenne che "tira a campare" grazie al successo riscosso per un breve periodo partecipando a una fiction televisiva in cui era un papà single alle prese con le difficoltà della vita. Ma nella realtà le cose vanno in maniera del tutto diversa, Arturo non ha figli e la sua vita procede in maniera incolore e monotona. Tutto cambierà



POLICE

BE **YOU**NIQUE

Antonio **B**anderas

radicalmente quando l'uomo incrocia casualmente Mirko, un bambino rimasto da poco orfano. Il piccolo, sconvolto dalla tragica perdita, si convince in effetti che il personaggio interpretato da Arturo nella serie tv sia il suo vero padre. A causa di questo classico *qui pro quo* i protagonisti devono affrontare una serie infinita di disavventure, ispirate a un fatto di cronaca che Salemme ha già divulgato in una recente intervista: "Una sera mi squilla il telefono. Si tratta della polizia che deve notificare il furto della mia Mercedes. Il bello è che l'auto si trovava in un deposito dove ce n'erano altre 1500. I ladri ne hanno trafugato soltanto tre, tra le quali la mia. Ma i problemi non si limitano a questo: gli agenti mi comunicano che due delle vetture rubate erano state successivamente usate per un ingente trasporto di droga

e tra queste c'era sempre la mia. Infine una sola risulta coinvolta e pressoché distrutta in un incidente: ovviamente sempre la mia...". C'è d'aspettarsi dunque un altro saggio della "fatica di vivere" nell'ottica deformata e deformante di Salemme: la caratteristica vincente dei suoi film, infatti, al di là delle situazioni un pochino "già viste" e del semplicismo dell'intreccio, è quella di allontanarsi decisamente dall'impianto asettico, claustrofobico e freddo del cabaret televisivo, sbrigativamente adottato dalla maggior parte dei film-commedia italiani. Una dote che non può essere sottovalutata e fa sì che il navigato comico napoletano debba essere catalogato come uno degli artisti in grado di riportare in auge una comicità napoletana genuina e verace di cui molti spettatori continuano a sentire la mancanza. ■

da sinistra Giorgio Panariello, Ajlin Prandi, Vincenzo Salemme, Cecilia Capriotti, Sergio Rubini, Iaia Forte





25° anniversary
since 1983/2008

www.originalmarines.com

600 negozi di abbigliamento • numero verde 800 88 60 57



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!

di Giuliano Caprara



MAMMA MIA

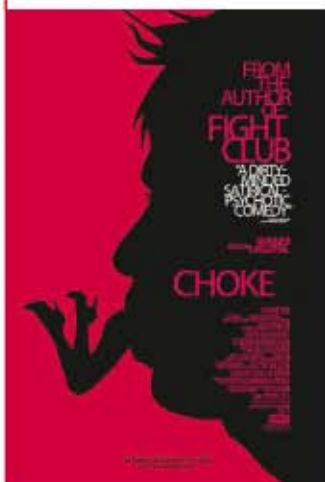
Film di: Phyllida Lloyd
Protagonisti: Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth
Produzione: Usa, Gran Bretagna, Germania 2007
Distribuzione: Universal Pictures
Uscita nelle sale: 3 ottobre

Sulla scia del successo del bellissimo *Across the Universe* della regista Julie Taymor, ecco un altro musical con le musiche di una famosissima band: gli ABBA. La storia si svolge in Grecia nel 1999. La giovane Sophie ha un sogno: conoscere suo padre e farsi condurre all'altare nell'incantevole isola di Kalokairi. Alla vigilia delle sue nozze con Sky ha scoperto il diario segreto della madre, una figlia dei fiori che praticava il sesso e l'amore ieri, una donna indipendente e piena di vita che gestisce un piccolo hotel sul mare di Afrodite oggi. All'insaputa di Donna, Sophie invita a nozze i suoi potenziali padri: un uomo d'affari, un avventuriero e un banchiere impacciato. Scoperta molto presto la loro presenza sull'isola, Donna li invita "amabilmente" a rimettersi in mare ma niente andrà come previsto. Gli dei in cielo hanno lanciato i dadi e versato amore, tanto amore, nei calici.

SOFFOCARE

Film di: Clark Gregg
Protagonisti: Sam Rockwell, Anjelica Huston, Kelly MacDonald
Genere: Commedia
Produzione: Usa 2008
Distribuzione: 20th Century Fox
Uscita nelle sale: 3 ottobre

Victor Mancini è uno studente di medicina fallito che si è ridotto a fare il figurante in costume in un parco tematico sulla storia degli Stati Uniti. Victor è sessodipendente e frequenta le riunioni dei sessuomani anonimi solo per cercare nuove partner. Ha una madre ricoverata in ospedale la quale sta perdendo la memoria. Per pagare la cospicua retta ospedaliera Victor realizza periodicamente nei ristoranti una sceneggiata: finge di essere soffocato da un boccone scegliendo fra i commensali quelli più facoltosi per cadere loro davanti e farsi praticamente 'adottare'. La madre di Victor conserva però il segreto della sua nascita e l'uomo, grazie all'aiuto di una dottoressa del reparto, raccoglie indizi che lo fanno ritenere di discendere direttamente da Gesù. Perché? Chi conosce il libro dello scrittore americano Chuck Palahniuk (autore di *Fight Club*) lo sa, e farebbe bene a non rivelarlo agli altri. Perché l'opera prima di Clark Gregg (sinora noto come attore) si poggia sul testo omonimo dello scrittore e trova in esso la fonte delle occasioni di divertimento.



TROPIC THUNDER

Film di: Ben Stiller
Protagonisti: Ben Stiller, Jack Black, Robert Downey Jr.
Genere: Commedia
Produzione: USA, Germania 2008
Distribuzione: Universal Pictures
Uscita nelle sale: 24 ottobre

Cosa succede se mettete insieme Ben Stiller, Jack Black e Robert Downey jr. versione black? Ne esce fuori lo strampalato *Tropic Thunder*. Nella storia, tre stelle vanagloriose e capricciose dello star system hollywoodiano sono costrette a convivere dentro lo stesso film: un *war movie* ad alto budget ambientato nel sud-est asiatico. Tugg Speedman è una tronfia superstar di action movie che sogna gloria e Oscar, Kirk Lazarus è un attore drammatico e pluripremiato col vizio del metodo e dell'immedesimazione estrema, Jeff Portnoy è il divo grasso e cocainomane della saga comica *The Fatties*. Decisi a correggere i loro vizi e a non tollerare oltre bizze e stravaganze, il regista del kolossal bellico e il sedicente scrittore del best seller che lo ha ispirato li precipitano dentro una guerra reale e una giungla autenticamente selvaggia. Occupati a bisticciare e a rinfacciarsi le rispettive carriere, procederanno ignari del pericolo imminente. Venire alle armi con un vero e sbraitante gruppo di guerriglieri asiatici gli sveglierà finalmente dal sogno della finzione. Tra esplosioni a colori, effetti speciali, e proiettili a salve troveranno lo spirito di gruppo e un finale conforme al genere.



MEZZANOTTE A BARCELLONA

Film di: Woody Allen
Protagonisti: Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem
Genere: Commedia
Produzione: USA, Spagna 2008
Distribuzione: Medusa
Uscita nelle sale: 31 ottobre

Signori e signori ecco a voi il nuovo attesissimo film del grande Woody Allen. Presentato allo scorso festival del cinema di Cannes, ritenuto molto più riuscito dei recenti *Sogni e Delitti* e *Scoop*, *Vicky Cristina Barcelona* (titolo originale), è uno dei film più attesi dell'anno. Vicky e Cristina sono buone amiche, anche se hanno visioni completamente differenti dell'amore. Vicky è fedele all'uomo che sta per sposare e ancorata ai propri principi. Cristina invece è disinibita e continuamente alla ricerca di una passione amorosa che la sconvolga. Vicky riceve da due amici di famiglia l'offerta di trascorrere una vacanza in casa loro a Barcellona durante l'estate. La ragazza pensa così di poter approfondire la propria conoscenza della cultura catalana sulla quale sta lavorando per un master. Propone a Cristina di accompagnarla, così forse potrà superare meglio il trauma di una storia finita di recente. Una sera, in una galleria d'arte, Cristina incrocia lo sguardo di un uomo estremamente attraente. Si tratta del pittore Juan Antonio, finito di recente su giornali e televisione per un furibondo litigio con la moglie Maria Elena, nel corso del quale uno dei due ha cercato di accoltellare l'altro. Le due ragazze lo ritroveranno nel locale in cui cenano. Anzi, sarà lui ad avvicinarsi al loro tavolo con una proposta molto chiara: partire subito con il suo aereo privato per recarsi in un hotel ad Oviedo dove potranno visitare il luogo, apprezzarne tradizioni e cultura (anche culinaria) e fare entrambe l'amore con lui...



FRATELLASTRI A 40 ANNI

Film di: Adam McKay
Protagonisti: Will Ferrell, John C. Reilly, Mary Steenburgen
Genere: Commedia
Produzione: USA 2008
Distribuzione: Sony Pictures
Uscita nelle sale: 24 ottobre

Adam McKay aveva già diretto Will Ferrell e John C. Reilly in *Ricky Bobby: la storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*, un film che aveva sbancato i botteghini. Adesso il trio ci riprova con *Fratellastri a 40 anni*, nel quale Ferrell interpreta Brennan Huff, un trentanovenne che vive ancora con la madre Nancy e lavora solo saltuariamente, mentre Reilly è Dale Doback, un disoccupato cronico che vive invece con il padre, Robert. Quando Robert e Nancy decidono di sposarsi e di andare a convivere, Brennan e Dale, ormai fratellastri, si ritrovano a vivere insieme. Mentre il narcisismo e la pigrizia che contraddistinguono entrambi minacciano di distruggere il nuovo nucleo familiare, questi due uomini di mezza età, immaturi bambini troppo cresciuti, orchestreranno un elaborato piano per far riappacificare i loro genitori. E, per attuarlo, saranno costretti a creare un improbabile legame che forse, ma solo forse, finirà finalmente per tirarli fuori di casa.

WALL-E

Film di: Andrew Stanton
Genere: Animazione
Produzione: Usa 2008
Distribuzione: Walt Disney
Uscita nelle sale: 17 ottobre

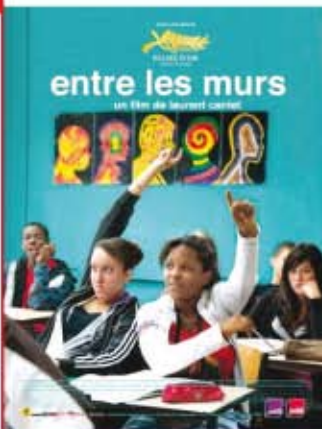
In antitesi al delizioso *Ponyo on the Cliff by the Sea* del maestro Hayao Miyazaki, presentato alla scorsa mostra del cinema di Venezia e realizzato interamente a matita, ecco l'ennesimo cartone animato interamente realizzato in computer graphic firmato Walt Disney. Dopo aver trascorso centinaia di anni solitari facendo ciò per cui era stato costruito - ripulire il pianeta - WALL-E (che sta per Waste Allocation Load Lifter Earth-Class - Sollevatore terrestre di carichi di rifiuti) trova un nuovo scopo nella sua vita (oltre a collezionare cianfrusaglie) quando incontra un affusolato robot ricognitore di nome EVE. EVE. Si rende conto che WALL-E è involontariamente incappato nella chiave che assicurerà il futuro del pianeta e torna di corsa nello spazio per riferire le sue scoperte agli umani (che sono ansiosi di sapere di poter tornare a casa senza rischi). Nel frattempo, WALL-E segue EVE per tutta la galassia, dando vita ad una delle avventure comiche più fantasiose ed emozionanti mai portata sul grande schermo.



LEZIONE 21

Film di: Alessandro Baricco
 Protagonisti: Noah Taylor,
 Clive Russell, John Hurt,
 Tim Barlo
 Genere: Drammatico
 Produzione: Italia 2008
 Distribuzione: 01 distribu-
 tion
 Uscita nelle sale: 10 ottobre

Il Professor Mondrian Kilroy non era amato dai suoi colleghi all'Università, ma molto apprezzato invece dagli studenti. Di lui era rimasta famosa la lezione denominata "Lezione 21", in cui smontava il mito della Nona di Beethoven con particolare riferimento all'Inno alla Gioia. Sono gli studenti stessi ad avere perpetuato la memoria di quella particolare lezione. Il 7 maggio 1824 si teneva a Vienna la prima esecuzione pubblica della Nona diretta da un ormai sordo ed esacerbato Beethoven in cerca di quel riconoscimento che sembrava essere scomparso per sempre. Nell'inverno di quello stesso anno venne trovato in un lago ghiacciato nei pressi di Vienna il cadavere di un violinista morto di assideramento mentre suonava. La sua mano stringeva con tale forza il manico dello strumento, che non fu possibile staccarlo. Il professor Kilroy aveva una studentessa prediletta, Martha. Lei sa dove lui vive e può fargli concludere la lezione 21. Alessandro Baricco regista: una novità assoluta per tutti, ma in questo caso non c'è un libro alle spalle, ma una vera e propria sceneggiatura originale che sfiora l'esercizio di stile raffinato e colto riuscendo però a evitarne la sterilità.

LA CLASSE -
ENTRE LES MURS

Film di: Laurent Cantet
 Protagonisti: François
 Bégaudeau, Nassim Amrabt,
 Laura Baquela,
 Genere: Drammatico
 Produzione: Francia 2008
 Distribuzione: Mikado
 Uscita nelle sale: 10 ottobre

François Bégaudeau è insegnante di francese in una scuola media superiore parigina. Facciamo la sua conoscenza mentre si incontra con i colleghi (vecchi e nuovi arrivati) ad inizio anno scolastico. Da quel momento rimarremo sempre all'interno delle mura scolastiche seguendo il suo rapporto con una classe. Il suo metodo d'insegnamento, che si rivolge a un gruppo eterogeneo di ragazzi e ragazze, mira ad offrire loro la migliore educazione possibile in una realtà in cui i giovani non hanno un comportamento sempre inappuntabile e possono spingere anche il migliore dei docenti ad arrendersi a un quieto vivere che non richieda confronti e magari scontri con gli allievi. Non tutti, infatti, apprezzano la sua franchezza e il professor Bégaudeau si troverà dinanzi a un caso che lo metterà in una posizione difficile.

BABYLON A.D.

Film di: Mathieu Kassovitz
 Protagonisti: Vin Diesel,
 Melanie Thierry, Lambert
 Wilson
 Genere: Azione
 Produzione: USA, Francia
 2008
 Distribuzione: Moviemax
 Uscita nelle sale: 3 ottobre

Il mercenario veterano di guerra Toorop accetta l'incarico di scortare una misteriosa giovane donna dalla Russia a New York. Non sa però che la sua compagna di viaggio ha subito una terribile manipolazione genetica, diventando il vettore di un ospite che si nutre di lei, un organismo geneticamente modificato creato in laboratorio da una setta religiosa che vuole dare vita ad una sorta di Messia, una creatura umana aliena che potrebbe sterminare l'intera razza umana...



MAX PAYNE

Film di: John Moore
Protagonisti: Mark Wahlberg, Mila Kunis, Beau Bridges, Chris O'Donnell
Genere: Azione
Produzione: Usa 2008
Distribuzione: 20th Century Fox
Uscita nelle sale: 17 ottobre

Dopo che la moglie e la figlia neonata vengono uccisi da un gruppo di criminali dipendenti da una nuova droga chiamata Valkyr, l'agente di polizia newyorchese Max Payne giura di vendicarsi in ogni modo degli spacciatori della sostanza e dei suoi produttori. Decide allora di arruolarsi nella DEA, la Drug Enforcement Agency e inizia una missione sotto copertura per arrivare ad identificare i boss della famiglia mafiosa che controlla la produzione ed il traffico del Valkyr. Durante la missione però Max viene incastrato per l'omicidio di un collega che non ha commesso e si ritroverà braccato sia dalla mafia che dalla polizia. Questo non gli impedirà di andare avanti per la sua strada e di lottare da solo e con ogni mezzo pur di compiere la sua vendetta. Tratto dall'omonima serie di videogame della Rockstar.



MIRACOLO A S. ANNA

Film di: Spike Lee
Protagonisti: Derek Luke, Michael Ealy, Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Valentina Cervi
Genere: Drammatico
Produzione: USA 2008
Distribuzione: 01 Distribution
Uscita nelle sale: 3 Ottobre

Attesissimo nuovo film del regista newyorchese Spike Lee (*La 25esima ora*, *He got game*) che si distacca dai sobborghi malfamati e dalle tematiche metropolitane, per affrontare un film di guerra girato interamente in Italia. La trama è ambientata nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Quattro soldati americani di colore restano intrappolati in un villaggio in Toscana, dietro le linee nemiche; uno di loro rischia la vita per salvare un bambino italiano. I quattro uomini si rendono conto così, ancora più da vicino, della tragedia e dell'orrore della guerra.

ZOHAN

Film di: Dennis Dugan
Protagonisti: Adam Sandler, John Turturro, Lainie Kazan
Genere: Comico
Produzione: USA 2008
Distribuzione: Sony Pictures
Uscita nelle sale: 3 Ottobre

Strampalato film comico-demenziale interpretato dall'amatissimo (in America...) Adam Sandler. Nel film interpreta Zohan, un agente israeliano del Mossad, stanco della vita che conduce. Lo strano individuo fingerà di essere morto per potersi trasferire a New York e coronare finalmente il suo sogno: diventare un parrucchiere. Tuttavia, non tutto andrà secondo i suoi piani.



di Giuseppe Cozzolino

JUNO

Di Jason Rietman
Con Ellen Page, Michael Cera (USA 2008, FOX HOME ENTERTAINMENT)

Cosa succede se si sceglie di diventare genitori a 16 anni? Juno (Page) e Bleeker (Cera) aspettano un bambino: lei pensa di abortire, ma poi sceglie di portare a termine la gravidanza e donare il proprio figlio ad una coppia di adulti che sicuramente lo crescerebbe meglio di lei e del suo impacciato boyfriend. Così Juno decide anche di sfidare i pregiudizi, gli sguardi, i commenti dei propri genitori, della madre di Bleeker e della scuola intera, portando con fierezza ed orgoglio il suo pancione. Finalmente in DVD la pellicola che ha trionfato allo scorso Festival di Roma e ha vinto un Oscar per la sceneggiatura originale (L'autrice è la straordinaria *Diablo Cody* - ex spogliarellista e blogger). Nomination all'Oscar e ai Golden Globe anche per la brava Ellen Page. Disponibile in DVD e Blue Ray.



24 - STAGIONE 6

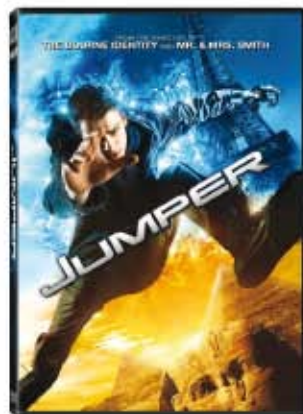
Di registi Vari
Con Kiefer Sutherland,
Alexander Siddig,
James Cromwell
(thriller, USA 2008, FOX HOME ENTERTAINMENT)

Dopo aver trascorso quasi due anni in una prigione cinese, l'agente speciale Jack Bauer (Sutherland) torna immediatamente negli Stati Uniti. Ma invece di tornare libero, scopre che la sua uscita di prigione in realtà è parte di un piano segreto: la sua vita in cambio del ritrovamento di Hamri Al-Assad, leader di un'organizzazione terroristica che ha scatenato un'ondata di attentati lungo tutto il paese. Jack accetta lo scambio. Ma quando capisce che il suo carceriere, Abu Fayed, è il vero artefice degli attacchi, si ribella e scappa. Ora Jack deve convincere il Presidente e la CTU che l'uomo che stanno tentando di uccidere in realtà è l'unico che potrebbe porre la parola fine all'escalation di violenza. Ogni stagione di 24 racconta una serie di eventi che si svolgono nell'arco di una giornata, mentre ciascuna puntata dura un'ora del giorno. Acclamato dalla critica e dal pubblico fin dal suo debutto nel 2001, ha vinto numerosi premi, tra cui 11 Emmy e 2 Golden Globes.

JUMPER

Di Doug Liman
Con Hayden Christensen,
Jamie Bell, Rachel Bilson,
Samuel L. Jackson
(Thriller, USA 2008, FOX HOME ENTERTAINMENT)

David Rice (Christensen) è un giovane con la straordinaria capacità di teletrasportarsi ovunque nel mondo al solo sbattere delle palpebre. Vivendo una vita di eccessi nella quale qualsiasi cosa voglia è possibile, David giunge ben presto ad una brusca battuta d'arresto quando realizza che il suo dono non è esclusivo come pensava. Perseguitato da un'organizzazione segreta che vuole uccidere i Jumpers, David si trova obbligato a stringere alleanza con un altro giovane Jumper di nome Griffin (Jamie Bell), divenendo così una figura chiave di una guerra che si sta combattendo da milioni di anni. Starordnario mix di azione e suspense, diretto da Doug Liman, già regista della trilogia legata all'agente segreto Bourne (*The Bourne Identity*, *The Bourne Supremacy* e *The Bourne Ultimatum*) e di *Mr. & Mrs. Smith*, e basato sul best seller dai toni fantascientifici di Steven Gould.



GIANNI MOLARO



ph. Michele Lupat

www.giannimolaro.it - e-mail: info@giannimolaro.it



IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO

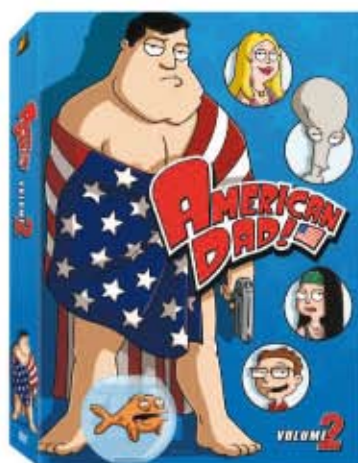
Di Betty Thomas
Con Jesse Metcalfe
(commedia, USA 2008, fox home entertainment)

Le ragazze della scuola non hanno più alcun dubbio: John Tucker (Metcalfe) deve morire. Troppo bello per essere ignorato, troppo affascinante per passare inosservato fra i corridoi del college, dove frotte di studentesse lo pregano di uscire con loro. È l'asso della squadra di basket, sicuro di sé e premuroso nei confronti del gentil sesso, ma alcune ragazze si accorgono che il fascinoso John altro non è che un viscido verme che promette a tutte l'amore eterno. E finalmente qualcuno decide di vendicarsi. Divertente commedia per teenager, *Il mio ragazzo è un bastardo* segna l'esordio di Jesse Metcalfe, già famoso per essere il giardiniere "hot" delle *Casalinghe Disperate*.

30 GIORNI DI BUIO

Di David Slade
Con Josh Hartnett, Melissa George, Danny Huston
(Horror, USA 2008, MEDUSA VIDEO)

Alaska: per trenta giorni all'anno uno sperduto villaggio rimane completamente al buio. In questa occasione, nel momento in cui il sole scompare all'orizzonte e la popolazione scende a 153 unità, la cittadina viene invasa da una gang di vampiri pronti ad assassinare gli abitanti e distruggere ogni traccia del proprio passaggio. Un manipolo di uomini sopravvissuti, fra i quali lo sceriffo Eben (Hartnett) e sua moglie Stella (George), riesce a barricarsi in una soffitta nascosta, sperando che i giorni trascorrono. Ma non è possibile restare in quel posto tanto a lungo, così il gruppo esce allo scoperto per trovare un nuovo riparo. Tratto da una graphic novel di successo (firmata dal maestro dell'horror a fumetti Steve Niles), *30 Giorni di buio* si rivela un efficace horror, inquietante anche nella sua versione home entertainment.



AMERICAN DAD - STAGIONE 2

Di Seth MacFarlane
(animazione, USA 2008, FOX HOME ENTERTAINMENT)

Dal genio di Seth MacFarlane, già creatore de *I Griffin*, una farsa animata e scandalosamente divertente: tutto questo è *American Dad!*, la delirante serie animata incentrata sulle disavventure di Stan Smith, agente della CIA esperto di armi e orgoglioso padre di famiglia. Gli Smith vivono in una cittadina della Virginia chiamata Langley Falls, ed incarnano lo stereotipo dissacrante della famiglia americana del dopo 11 Settembre 2001 (basti pensare che nella famiglia c'è persino un alieno). Terroristi e tutti voi hippie liberali senza spina dorsale, attenzione! Stan sorveglia voi e l'intero pianeta per renderlo un luogo sicuro per la democrazia.

Dettagli riservati allo *Stile.*



Antica Camiceria Lombardi



di Adriana Malinconico

TEATRO AUGUSTEO

Piazzetta Duca D'Aosta

263 Napoli

24 ottobre-2 novembre

"Novecento Napoletano"

regia di Bruno Garofalo

A vent'anni dalla prima messa in scena e dopo aver ottenuto un grande successo in tutto il mondo, il regista Bruno Garofalo torna a Napoli con il suo fortunato musical. Questa volta a solcare le scene saranno Rosaria De Cicco, Gennaro Cannavacciuolo, Franco Castiglia e Ciro Capano con la partecipazione di Nando Neri. Quest'opera porta a teatro un grande affresco della storia della canzone classica napoletana, che raggiunge il suo apice proprio nel secolo scorso, e attraverso di essa vuole raccontare anche la storia della città. Lo spettacolo è in scena tutti i giorni alle ore 21.00, tranne il mercoledì e la domenica che va in scena alle ore 18.00.

Per info e prenotazioni contattare il centralino del teatro ai numeri 081/414243 oppure 081/405660.

TEATRO BELLINI

Via Conte di Ruovo 14

Napoli

Da venerdì 24 ottobre

"Il paese degli idioti" di

Tato Russo tratto da

Dostoevskij, regia di

Alvaro Picardi

Tato Russo porta a teatro la riduzione del romanzo umoristico di Dostoevskij "Il villaggio di Stepancikovo e i suoi abitanti" forse non proprio uno dei più conosciuti romanzi dell'autore russo ma impregnato di una trama di grande attualità. Russo, nel portare sulla scena l'opera, incentra la sua attenzione sull'aspetto grottesco della piccola realtà di provincia, dove gli stolti abitanti sono capaci di farsi soggiogare dal più mediocre degli uomini con parole argute e nobili propositi, i quali si riveleranno soltanto dei mezzi per riuscire a perpetuare il dominio sugli uomini.

Per info www.teatrobellini.it o 081/5491266.

TEATRO BRACCO

Via tarsia 40 Napoli

dal 23 ottobre al 26

ottobre **"Casalinghi****disperati"** di Cinzia Berni

e Guido Polito

Situazioni tragicomiche per un tema di grande attualità, quello dei padri separati, che per dare alimenti a mogli e figli, non riescono ad arrivare alla fine del mese. Questo è il caso di Alberto, Giulio e Luigi che, obbligati a una convivenza forzata nell'appartamento ad affitto ridotto messo a disposizione del comune, riescono lentamente a trovare il giusto equilibrio nella divisione delle mansioni di casa. Un equilibrio che è messo in crisi dall'arrivo di un quarto uomo, Attilio, il loro vicino di casa, che cacciato dalla moglie chiede rifugio ai tre amici, i quali, anche se riluttanti, accettano di accoglierlo. Questo sarà l'inizio della fine.

Per info 081/5645323 o www.teatrobracco.it.

TEATRO CILEA

Via san Domenico 1
Napoli

Dal 4 al 14 ottobre

"Don Raffaele 'o Trumbo-
ne" e "Cupido scherza e
spazza"

Due atti unici di Peppino
De Filippo con Gigi Savoia

In quest'omaggio alla tradizione teatrale napoletana si svolgono le vicende di due famiglie: Chianese ed Esposito. Nel primo atto il protagonista è don Raffaele che è ritenuto possessore di facoltà iettatorie, nel secondo, la narrazione è incentrata su un altro capofamiglia, don Vincenzo, e sul tradimento della moglie.

Dal 18 al 28 ottobre
"Nel momento giusto nel
posto sbagliato"

Di **Ciro Ceruti**, con **Barbara Chiappini** e **Rosario Verde**

La crisi coniugale tra i due protagonisti della storia nasce dallo stress che i due accumulano perché non riescono a trovare un lavoro. Mentre la protagonista femminile riesce ad arrotondare facendo lavori domestici per i vicini di casa, il marito non regge la situazione e ha un crollo psico-fisico che genererà in lui una momentanea impotenza. La situazione si complica quando l'impotenza svanisce "nel momento giusto nel posto sbagliato" causando innumerevoli equivoci ed inconvenienti a tutti i personaggi.

Per info e prenotazioni
www.teatrocileanapoli.it

NUOVO TEATRO NUOVO

Via Montecalvario 16,
Napoli

11 ottobre ore 21.00

"Il figlio di Gertrude".

Testi tratti da "Amleto" di William Shakespeare; "Hamlet-machine" di Heiner Müller; "Mal-d'Amlè" di Enzo Moscato; "Mamma, Piccole tragedie minimali" di Annibale Ruccello; "Una storia in Danimarca" di John Updike con **Lorenzo Gleijeses**, la voce e regia di **Julia Varley**

La storia di un giovane, che rimasto da solo, parla nella sua mente con alcune delle persone che hanno rappresentato davvero qualcosa nella sua vita: il padre morto, la madre che lo abbandona per togliersi di dosso un ruolo non scelto, la donna amata, l'amico da piangere come morto. Un testo bello e complesso che ha richiesto diversi anni di preparazione, ma che nel 2006 è valso al protagonista il premio Ubu come *attore nuovo*.

15-17 ottobre

"Neva" scritto e diretto da **Guillermo Calderon**.

Neva racconta la storia della moglie di Anton Checov, Olga Knipper, che dopo la morte per tubercolosi del marito, lascia per una settimana il teatro di Mosca dove è prima attrice, per andare a provare in un teatro di San Pietroburgo. Proprio in quel giorno le truppe zariste reprimono ferocemente una manifestazione uccidendo centinaia di persone. Nell'attesa del resto del cast, Olga racconta agli altri due attori in scena con lei, il senso di colpa per non essere stata accanto al marito nel momento della sua morte e da questa confidenza inizieranno una serie di riflessioni da parte dei personaggi sulla vita, la politica e il teatro.

TEATRO SAN CARLO

Via San Carlo 93 Napoli
"L'italiana in Algeri"

di **Gioacchino Rossini**
Dirige l'orchestra **Bruno Campella**, direttore del coro **Marco Ozbic**.

Tre turni: giovedì 2 ottobre
ore 18.00; domenica 5 ore
17.00 e sabato 7 ore 18.00

L'opera musicata da Rossini per il libretto scritto da Anelli, e tratta probabilmente da un fatto realmente accaduto, narra la vicenda dell'italiana Isabella, che partita a bordo della sua nave alla ricerca dell'amato Lindoro è fatta prigioniera dai corsari Algerini incaricati da loro sultano Mustafà di rapire una donna italiana da avere per sé. Il sultano, infatti, stanco della moglie Elvira vuole liberarsene gettandola proprio tra le braccia di Lindoro, divenuto suo schiavo, e avere per sé una nuova moglie. Isabella, nonostante la situazione sfavorevole, riuscirà a mettersi in salvo con l'amato.

Orchestra del Teatro di San Carlo

Direttore - Jeffrey Tate

Anton Bruckner Sinfonia n. 2 in do minore
Witold Lutoslawski Concerto per orchestra

Auditorium RAI di Napoli
sabato 11 ottobre 2008 ore
18.00 domenica 12 ottobre
2008 ore 20.30

Orchestra del Teatro di San Carlo

Direttore - Gerd Albrecht
Franz Schubert Rosamunde, suite dal balletto - Sinfonia n. 10 in do maggiore
"La Grande"

Auditorium RAI di Napoli
sabato 18 ottobre 2008
ore 18.00 domenica 19
ottobre 2008 ore 20.30

Orchestra del Teatro Mari-
inskij di San Pietroburgo
Direttore - Valery Gergiev

Mikhail Glinka Ruslan e
Ljudmila, ouverture
Aleksandr Borodin Sinfonia
n. 2 in si minore "Eroica"
Nikolaj Rimskij-Korsakov La
sposa dello Zar, ouverture
Igor Stravinskij Le sacre du
printemps

Auditorium RAI di Napoli
martedì 21 ottobre 2008
ore 21.00

Orchestra del Teatro di San
Carlo
Direttore - Gerd Albrecht
Violino - Linus Roth

Ludwig Van Beethoven Egmont,
ouverture op. 84
Max Bruch
Concerto n. 1 in sol minore per
violino e orchestra, op. 26
Ludwig Van Beethoven Sinfonia
n. 6 in fa maggiore,
op. 68 "Pastorale"

Auditorium RAI di Napoli
sabato 25 ottobre 2008
ore 18 domenica
26 ottobre 2008 ore 20.30

TEATRO VIVIANI

Piazzetta Vincenzo Calen-
da 9, Napoli.
"Il sindaco del rione
sanità" una commedia di
Eduardo de Filippo con
Carlo Giuffrè.

Il protagonista di questa commedia scritta da Eduar-
do nel 1960 è Antonio Barra-
cano che è riconosciuto dagli
abitanti del quartiere popula-
re napoletano della Sanità,
come loro sindaco e capo.
Quest'uomo, infatti, riesce a
fare giustizia tra la gente del
rione ricorrendo a mezzi pro-
pri senza passare per quei
tribunali dove i meno abbien-
ti spesso corrono il rischio di
non vedere soddisfatta la loro
sete di giustizia. Ma quanto
potrà durare la pace prima
che qualcuno si vendichi e
scoppi una vera e propria
carneficina? Questo è quello
che si chiede Eduardo e in
questa Napoli oppressa dalla
camorra, dovremmo chieder-
celo anche noi.

TEATRO DIANA

Via Luca giordano 67
Da mercoledì 15 ottobre
"Sinfonia d'autunno"
di I. Bergman
regia di Maurizio Panici

Rossella Falk e Maddalena
Crippa si misurano con il
capolavoro del regista svede-
se più amato di sempre. Eva
e Charlotte, madre e figlia, si
rincontrano dopo anni di lon-
tananza in occasione della
morte del compagno di Eva.
Può sembrare un momento
giusto affinché le due donne
si riavvicinino, ma la realtà è
un'altra: le distanze sono
troppo grandi e dolorose per
poter essere colmate, ma il
finale lascia aperte molte
strade.

**MONT
BLANC** 

A unique
diamond.
A unique star.

EVA GREEN, MODELLE
E ATTRICE DI TALENTO,
INDOSSA L'AFFASCINANTE
COLLANA DELLA LINEA
"LA DAME BLANCHE"
IMPREZIOSITA DAL
DIAMANTE MONTBLANC.
UNICO, COME L'IMPEGNO
DI EVA GREEN IN
QUALITÀ DI AMBASCIATRICE
MONTBLANC PER I
PROGETTI A SOSTEGNO
DI ARTE E CULTURA.



BOUTIQUE MONTBLANC NAPOLI - VIA FILANGIERI 38 - TEL. 081 400057
PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 800 397182 - WWW.MONTBLANCITALIA.IT

AVELLINO

I'M EVENTI



Patti Pravo

NOTTI DI CINEMA

Parata di stelle sotto il cielo di Avellino

di Simona Martino

Cinema, teatro e musica nell'ambito della rassegna "Avellino Notti di Cinema", ideata e diretta da Nunzio Areni. Tante le pellicole proiettate sotto il cielo di Avellino e vasta la scelta musicale che ha allietato il pubblico in platea, da quella classica degli artisti del Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino, a quella multietnica dell'Orchestra di Piazza Vittorio. Giorgio Albertazzi e Enrico Brignano, Michele Placido e Mariangela Melato, Giancarlo Giannini e Catherine Deneuve, le coppie che hanno calcato il palcoscenico di "Notti di Cinema". Non sono mancati personaggi a sorpresa come Riccardo Scamarcio e Giulio Scarpati. A chiudere la kermesse una serata eccezionale dal titolo "Tutto in una notte", il programma televisivo che ha animato l'ultima notte con ospiti d'eccezione come Patty Pravo, Silvia Mezzanotte, Luisa Ranieri, Alessandro Siani, Kid Creole and Coconut, Alex Britti e I Neri per Caso. Lo show, ideato da Nunzio Areni e Giorgio Verdelli e condotto da Alessandro Greco, è stato un vero e proprio evento nell'evento, contrassegnato da una foltissima presenza di pubblico: degna conclusione di una manifestazione che ha rilanciato lo sviluppo socio-economico del capoluogo irpino. ■



Michele Placido



Mariangela Melato

Giorgio Albertazzi ed Enrico Brignano



Catherine Deneuve



Giulio Scarpati





PREMIO **CARUSO** 2008
IN ONORE DEI **BEATLES**



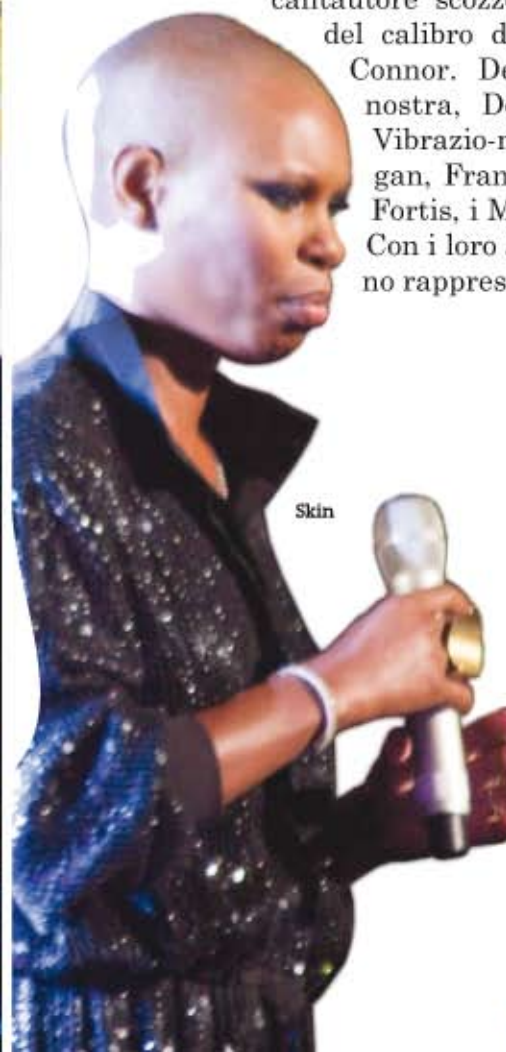
Lo scorso 22 agosto è andato in onda in prima serata su Raiuno il Premio Caruso, svoltosi nella splendida cornice di Marina Grande a Sorrento. Un cast di prestigiosi cantanti italiani e internazionali ha reso omaggio alla più famosa band di tutti i tempi: i Beatles. Come in un vero e proprio concerto, lo spettacolo non ha avuto un conduttore e ha visto come protagonista la musica. Unico diversivo, i brevi discorsi affidati alla profonda voce dell'attrice Giuliana De Sio. La musica dei Beatles è stata riproposta in nuovi arran-



Nella pagina accanto Giuliana De Sio

giamenti da un'orchestra sinfonica, la Solis Orchestra diretta del compositore e arrangiatore Roberto Colombo, con una straordinaria sezione ritmica (Paolo Costa al basso, Riccardo Galardini alle chitarre, Ivan Ciccarelli alle percussioni e batteria, Marc Harris al pianoforte e organo e Stefano Barzan alle tastiere) e da due quartetti di primissimo livello, i sassofoni del Kansax Quartet e gli archi degli straordinari musicisti dell'ensemble Solis String Quartet. Tra gli ospiti internazionali, il grande chitarrista e cantautore scozzese Donovan e star del calibro di Skin e Sinead O' Connor. Dei cantanti di casa nostra, Dolcenera, Neffa, Le Vibrazioni, Piero Pelù, Morgan, Franz di Cioccio, Alberto Fortis, i Marlene Kuntz. Con i loro album i Beatles hanno rappresentato l'apoteosi nel-

la storia della musica, e dell'industria discografica. Quella storia che era cominciata agli inizi del Novecento proprio con Enrico Caruso, prima grande stella della discografia mondiale e primo cantante italiano ad avere mai inciso un vinile. Il culmine della serata c'è stato con l'assegnazione del Premio Caruso a Carla Fracci, numero uno della danza internazionale, ricevuto direttamente dalle mani del Sindaco di Sorrento Marco Fiorentino. La manifestazione è stata promossa dal Comune di Sorrento e Fondazione Sorrento, con il patrocinio della Regione Campania - Assessorato al Turismo e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno Sorrento Sant'Agnello e la collaborazione di Federal alberghi Sorrento. Il concerto è stato programmato anche su Rai International e Rai Usa. ■



Skin

Carla Fracci e il Sindaco Marco Fiorentino



Morgan



Mediterranean 2008

RAVELLO FESTIVAL SUGGERIMENTI MUSICALI ALL'INSEGNA DELLA DIVERSITÀ

di Luisa Tornitore



“La Diversità”, questo è il tema che guiderà gli ospiti della splendida città costiera, fino ad ottobre inoltrato, attraverso un vasto paradigma di espressioni artistiche e di generi musicali. Il “Ravello festival”, che dopo il “Maggio musicale fiorentino” è la rassegna musicale più antica d’Italia, cambia pelle e si propone in una veste più articolata, proponendo al numeroso pubblico centoquarantatré spettacoli in circa centotrenta giorni di programmazione. La perla della costiera amalfitana, si candida, dunque, quale scrigno del festival più lungo d’Europa; se quest’anno le note di Wagner e di Verdi riecheggiano negli splendidi giardini di villa Rufolo per quattro mesi, l’anno prossimo, grazie al nuovo auditorium “Oscar Niemeyer”, la kermesse si svolgerà durante tutto l’arco dell’anno. La prima a calcare il palco, il 27 giugno, è stata la percussionista Evelyn Glennie accompagnata dall’Orchestra filarmonica di Praga. Sempre per la musica, nel vasto calendario, spicca il “Concerto all’alba”, che si è tenuto la notte di San Loren-



zo e il ritorno di Uto Ughi, il 6 settembre. Fuori programma, invece, l'unica tappa italiana del tour europeo 2008 della West-Eastern Divan Orchestra diretta da Daniel Barenboim. L'orchestra giovanile, fondata da Barenboim, accoglie musicisti israeliani e palestinesi, esempio per antonomasia, che rappresenta la pacifica coesistenza delle differenze etniche: una scelta felice nell'anno in cui il Festival si ispira, appunto, al tema conduttore della diversità. Da sottolineare anche la presenza del celebre attore Toni Servillo, il quattro ottobre e la mostra di Ferragamo, il diciassette ottobre, nella quale saranno esposti i modelli disegnati per star come Julia Roberts e Madonna. ■



CAPRI: PREMIO BONIELLO

ASSEGNATO A MARIO ORFEO E AD ELSA MARTINELLI

Il premio "Teodorico Boniello" è stato consegnato a Capri al direttore de *Il Mattino* Mario Orfeo e all'icona del cinema italiano Elsa Martinelli. Il premio dedicato all'attrice consiste in una creazione di corallo della gioielleria Puttini e le è stato consegnato dal direttore del Tg4 Emilio Fede, a Mario Orfeo invece è andata una maschera di Pulcinella in metallo pesante realizzata dal maestro Lello Esposito e consegnata dalla senatrice Diana De Feo e da Anna Maria Boniello. La cerimonia è stata incentrata sul ricordo di Teodorico Boniello, un politico che ha portato Capri nel mondo e che l'ha valorizzata sotto molti punti di vista, ideando il famoso capodanno in Piazzetta e lottando per realizzare la lodevole iniziativa di dare all'isola un ospedale attrezzato e moderno. A fare da sfondo all'elegante evento, l'hotel *La Residenza*, dove sono stati allestiti per l'occasione gli splendidi giardini. Per l'esclusivo evento il parterre non poteva che essere d'eccezione: tra i tanti, Christian De Sica, Diana De Feo, Liliana Cavani, Peppino Di Capri, Corrado Ferlaino, Ettore De Nardo con la moglie Anna La Rana, l'ex presidente del Consiglio regionale Mario Del Vecchio, il docente Ernesto Mazzetti, lo stilista Mariano Rubinacci, Grazia Bottiglieri, Roberto Rizzo, Ugo De Carlini, Orsola Bottiglieri, Guido Barendson, Roberto Ciuni, Pascal Vicedomini, organizzatore del Premio Boniello, il vicesindaco di Capri Mariano Lembo e il sindaco di Anacapri Mario Staiano. ■



Artisti Interpreti Esecutori



Istituto per la tutela dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori

tutela i tuoi diritti e
distribuisce i tuoi compensi

**Sei interprete ?
cantante, musicista
o attore ?
allora ti stiamo cercando!**

CONTATTA il MYIMAIE
06 46208888 – info@imaie.it

IMAIE
Via Piave, 66
00187 Roma
www.imaie.it

www.imeartstudio.it

MUSICA & CULTURA per la terza edizione del

QUISISANA FESTIVAL

La conferenza stampa alla sede dell'Ept di Napoli in piazza dei Martiri, ha dato il via alla terza edizione del *Quisisana Festival*, la kermesse musicale che anno dopo anno riscuote sempre maggior successo di critica e di pubblico. L'iniziativa, promossa dal Comune di Castellammare di Stabia e dall'Ept Napoli-Azienda Turismo Castellammare, con il contributo della Regione Campania, è stata presentata da Dario Scalabrini, amministratore Ept Napoli, Massimo de Angelis assessore alla Cultura di Castellammare di Stabia e dal sindaco di Castellammare di Stabia Salvatore Vozza. La direzione artistica della kermesse è stata affidata ad Alfonso Galdi. Dopo l'anteprima del 20 agosto scorso affidata al concerto di **Lucio Dalla** nella Villa Comunale di Castellammare di Stabia, dal 6 al 13 settembre, si sono snodati i quattro appun-

tamenti gratuiti con la musica e la cultura nel parco del Palazzo Reale di Quisisana, dimora estiva dei Borboni risalente all'epoca degli svevi. Dal jazz al tango e alle sperimentazioni musico-visive, passando attraverso Beethoven e Rossini: l'omaggio al grande jazz di Duke Ellington realizzato da Carlo Morelli e i cameristi del Teatro San Carlo di Napoli, le suggestioni argentine narrate da Amanda Sandrelli in "Storie di tango e di passioni", i ritmi e le melodie di Remo Anzovino nel suo concerto di immagini ritrovate "Tabù", e le intramontabili armonie classiche di Ludwig van Beethoven e Gioacchino Rossini eseguite dall'Orchestra Sinfonica "Gioacchino Rossini" di Pesaro. Un'iniziativa importante che valorizza non solo la musica, ma soprattutto la splendida città di Castellammare di Stabia, troppe volte bistrattata. ■



La vera bellezza
è quella interiore

COLOR Glo

ITALIA

adda.it.com



Color Glo Italia si prende cura dei tuoi interni.

Restaura pelle, similpelle, tessuto, alcantara, moquette e plastiche.

Risolve qualsiasi problema di usura e accidentale come buchi, graffi, screpolature, scolorimento ed altre tipologie di danni.

Offre servizio di cambio parziale o totale di pelle, tessuto o simile e viceversa.

Numero Verde Gratuito
800 134 999

www.colorglo.it

DICIANNOVESIMA
EDIZIONE DELLA
RASSEGNA TEATRALE



BENEVENTO CITTÀ SPETTACOLO

di Adriana Malinconico

Enzo Moscato



Anna Proclemer



Marina Confalone



Catherine Spaak



Moni Ovadia e Carlo Rabinovich



Lucio Dalla

Con una conferenza stampa di presentazione a Roma è partita la diciannovesima edizione della rassegna teatrale "Benevento Città Spettacolo", per la seconda volta con la direzione artistica di Enzo Moscato. Il tema scelto quest'anno è stato "Lo straniero - disa (r) mare la prosa-incontri, confluenze, intrecci con il cosiddetto altro drammaturgico". Anche per questa seconda direzione del festival di Benevento, Enzo Moscato ha immaginato un programma articolato in diverse sezioni, che ha spaziato tra gli spettacoli, le performance, le mostre, gli incontri, la letteratura, gli omaggi, le grandi personalità della cultura e dello spettacolo, fino al teatro dei ragazzi, tutte all'insegna dello stesso tema "Lo Straniero". Numerosi sono stati gli artisti presenti alla kermesse: Juliette Gréco che ha portato in esclusiva nazionale a Benevento un recital dove ripercorre la sua intera carriera, Catherine Spaak con un omaggio a Edith Piaf, Marina Confalone, Elisabetta Pozzi, Rosalia Porcaro, Moni Ovadia con Rabinovich e Popov, Eugenio Bennato e lo stesso direttore artistico Moscato che ha presentato le sue opere *Parole dette in sogno* e *Toledo Suite*. Grande successo anche per *Gomorra* che dalla carta stampata arriva sul palcoscenico presentato dalla compagnia del teatro stabile di Napoli Mercadante. ■



LUSSODELTEMPO
DAYSPA

81025 ZONA ASI MARCIANISE (CE) POLO DELLA QUALITÀ - IL PIANO INGRESSO 3022 TEL/FAX 0823 696529
www.lussodeltempo.it info@lussodeltempo.it

www.thebreastspecialists.com





Positano celebra LA DIVINA



L'EVENTI

foto Gianni Riccio

La Spiaggia Grande di Positano è stata scenario di una serata in onore di Maria Callas. Un vero e proprio spettacolo che ha visto ospite il direttore del settimanale "Chi" Alfonso Signorini, autore di un romanzo dettagliato sulla sua vita con rivelazioni inedite. Alla emozionante performance del soprano Maria Dra-

goni, si è accompagnata la proiezione del dvd *Callas Toujour*, alternati ad alcuni brani del romanzo di Signorini letti dall'attrice Serena Autieri e da Valeria Marini. Una serata per rievocare i momenti più importanti della vita della Divina, che a trent'anni dalla sua morte riscuote ancora tanto interesse. ■

Alfonso Signorini, Serena Autieri, Valeria Marini





Miss Capri Hollywood LA CINA BATTE L'ITALIA

La splendida isola di Capri ha fatto da cornice al concorso Miss Capri Hollywood, manifestazione promossa dalla società Village Production di **Giuseppe Panico**, ed organizzata dal re degli eventi intitolati "Hollywood", **Pascal Vicedomini**. Hanno sfilato bellissime modelle sotto gli occhi attenti dei giurati **Alessandro Siani**, la cantante **Maria Nazionale** e **Maurizio Salvi**, responsabile di MSC Crociere, presieduti dallo stilista campano **Rocco Barocco**. Le varie fasce sono state distribuite a **Claudia Mercurio**, cui Maurizio Salvi ha consegnato la fascia di MSC Crociere, a **Erica Schiano** cui è stata





data la fascia di Miss Estate Fashion, e ad **Anna Sasha Irace**, che ha ricevuto quella di Miss Estate Village. Ad avere la meglio su tutte le altre aggiudicandosi il titolo di Miss Capri Hollywood, una modella tutt'altro che mediterranea sia di nome che di fatto: **Ying Yang**, un'elegante ragazza orientale, nata a Zhengzhuo, nel lontano sud della Cina. Ma alla neoletta miss la Campania non è affatto nuova: vive, infatti, a San Giuseppe Vesuviano, dove lavora come stilista di moda. Alta, snella, capelli lunghi e ovviamente occhi neri a mandorla: queste le caratteristiche che hanno conquistato i giurati e che non hanno lasciato dubbi al presidente Rocco Barocco che l'ha eletta vincitrice.





I'M PARTY



L'anema & CORE

CHIUDE ALLA GRANDE

L'ESTATE





La stagione estiva dell'Anema & Core si è conclusa egregiamente. Prima di chiudere i battenti, il buen retiro di Guido Lembo è stato location della festa più fashion dell'estate: quella firmata D&G. Dopo il successo degli anni scorsi, lo stilista Domenico Dolce, abituè dell'isola di Capri, ha deciso di festeggiare di nuovo il suo compleanno all'Anema & Core e come sempre in compagnia del suo partner professionale Stefano Gabbana e degli amici più intimi come l'ex modella Giovanna Battaglia. La notte è volata tra danze scatenate sui tavoli e canzoni urlate in coro intorno alla band di Lembo, il tutto inondato da fiumi di pregiato champagne.

Sono davvero pochi i vip che quest'estate non si sono concessi una notte "brava" nella taverna più famosa d'Italia.

In una delle ultime serate sono stati immortalati dai fotografi: Simona Ventura, Rita Rusic, i due calciatori argentini del Napoli, i bomber Ezequiel Lavezzi e Ignacio Pià, il portiere Nicolas Navarro, e la ritrovata coppia più paparazzata dell'estate, Nina Moric e Fabrizio Corona.



AL PANTA REI DI CAPRI:

PARTY



FLOWERS FOR YOU

Si è ripetuta quest'anno, per la festa di fine estate, la sinergia fra la *maison couture* dello stilista **Alessio Visone** e il Panta Rei di Capri col suo manager **Antonio Mauro**.

Lo slogan della serata è stato "Indossa un fiore e vieni". Sono stati distribuiti sull'isola di Capri fiori veri e fiori di seta, accompagnati dall'invito per *l'after dinner* al famoso locale Panta Rei. Protagonisti della serata, i meravigliosi abiti ad uovo di satin bianchi indossati dalle modelle di Alessio Visone, decorati con grandi foglie e fiori di seta e arricchiti dai gioielli di **Ileana Della Corte**. A colorare il party, anche i cocktails variopinti preparati dal barman e ad animare la pista i mix musicali dei dj **Luigi D'Esposito**, **Sasi** e **Luca Signorini** al sax. Special guest della serata, **Massimiliano Rosolino**. Un fashion party "floreale": niente di meglio per concludere la fantastica stagione dell'estate caprese.







TERME DI CAMPANIA. UN ALTRO MONDO.



L'acqua, il sole, la tranquillità. In molti angoli della Campania potete trovare posti meravigliosi dedicati al benessere, alla bellezza, alla pace. Paradisi termali immersi in luoghi unici al mondo, dove rinfrancare lo spirito e ritrovare la forma. Venite a godervi le fonti dell'eterna giovinezza. Troverete la quiete e mai la tempesta.

ARIETE

AMORE: Tenderete a comportarvi in modo impulsivo e nevrotico. Ma poi, accorgendovi del vostro errore, saprete rimediare ricoprendo il partner di attenzioni.

LAVORO: Si prospetterà l'idea di un viaggio che potrebbe arricchire molto la vostra esperienza. Nonostante la stanchezza, potrebbe servirvi a staccare un pò la spina.

SALUTE: Dovreste riguardarvi di più e in particolar modo fare attenzione alla gola che potrebbe darvi problemi.

TORO

AMORE: La presenza di un familiare invadente vi irriterà parecchio. Col partner dovrete comportarvi con maggiore delicatezza per non ferirlo.

LAVORO: Dovrete insegnare il vostro mestiere ad altre persone. Anche se la cosa non vi farà piacere, accondiscendete senza lamentarvi.

SALUTE: Sarete facilmente irritabili e non riuscirete a trovare il giusto equilibrio.

GEMELLI

AMORE: Avvertirete una minima ma evidente tensione tra voi e il partner. Cambiate strategia: non date peso alla cosa e siate propositivi.

LAVORO: Dovrete attendere ancora per il cambiamento che desiderate. Fate attenzione a qualcuno che propone di aiutarvi, perché non è una persona sincera.

SALUTE: Riaffiorerà un vecchio dolore alle ossa. È consigliata una radiografia di controllo.

CANCRO

AMORE: Con la persona che amate le cose andranno per il verso giusto. La vicinanza vi aiuterà a condividere emozioni e stati d'animo quotidiani, favorendo il dialogo e l'intesa.

LAVORO: Troverete il coraggio e la determinazione per esternare al vostro superiore le problematiche aziendali che rallentano il lavoro e ne frenano lo sviluppo.

SALUTE: Il consiglio è di fare attenzione agli sbalzi di temperatura perché il fisico è un pò indebolito.

LEONE

AMORE: Un malinteso vi porterà a riconsiderare delle situazioni che avevate tralasciato. Dovrete tornare sui vostri passi e rivedere delle posizioni.

LAVORO: Qualcuno noterà la vostra insofferenza e la userà contro di voi. Cercate di non farvi prendere dal nervosismo e procedete senza indugi. Ne uscirete a testa alta.

SALUTE: Sentirete le gambe pesanti, forse si tratta di piccoli problemi circolatori.

VERGINE

AMORE: Vi ostinerete a non voler mutare una situazione stagnante. È un comportamento di cui subirete voi stessi le conseguenze. Prendete una decisione.

LAVORO: Il vostro intuito non vi aiuterà, quindi per non sbagliare riflettete bene e valutate ogni aspetto di una decisione importante.

SALUTE: Accuserete la stanchezza, quindi non fate le ore piccole e riposatevi a lungo.

BILANCIA

AMORE: Vivrete un momento di stallo con la persona amata. Stare separati vi servirà a capire meglio la situazione e a guardare in voi stessi.

LAVORO: La vostra insoddisfazione in ambito lavorativo raggiungerà livelli altissimi. Avrete voglia di cambiare ma è meglio aspettare il momento opportuno.

SALUTE: Le stelle vi consigliano di fare attenzione ai movimenti maldestri.

SCORPIONE

AMORE: Tenderete a selezionare le vostre amicizie in funzione degli interessi in comune. Riuscirete ad esprimere voi stessi senza maschere.

LAVORO: Avrete uno scambio acceso di opinioni su un problema da risolvere con urgenza, e vi ritroverete soli contro tutti. Non abbiate timore, alla fine la spunterete.

SALUTE: Potrete rilassarvi con delle tisane di valeriana e di biancospino.

SAGITTARIO

AMORE: Dovrete valutare le situazioni con maggiore lucidità. Cercate di essere più propositivi e di guardare anche agli aspetti positivi delle cose.

LAVORO: Sarete insofferenti e lavorerete con scarso entusiasmo, ma troverete un equilibrio che vi permetterà di proseguire senza rallentamenti.

SALUTE: Avrete una forma fisica eccezionale e nulla riuscirà a contenervi.

CAPRICORNO

AMORE: Supererete un difficile momento di incomprensione con la persona amata, comportandovi in modo giusto e leale. Oltre alla razionalità, però dovrete usare anche un pò di dolcezza.

LAVORO: Vi attende una fase critica dove sarete costretti a sopportare situazioni esasperanti. Non abbattetevi ma usate le vostre energie per guardare avanti. Ci saranno nuove opportunità.

SALUTE: Le stelle vi consigliano di smaltire lo stress accumulato mediante una sana e liberatoria attività sportiva.

ACQUARIO

AMORE: Sarete di ottimo umore perché noterete i primi segnali di un cambiamento positivo. Il vostro romanticismo sarà ricambiato con tanta dolcezza da parte del partner.

LAVORO: Dovrete chiedere consiglio a qualcuno più esperto di voi per non cadere in un tranullo che vi sarà teso da un collega ostile ed invidioso.

SALUTE: Sarete molto attenti alla cura del fisico e alla linea.

PESCI

AMORE: Pensate di aver trovato la persona ideale e state facendo grandi sforzi per tenerla legata a voi. Dovreste, tuttavia, cercare di essere più naturali: vi costerà meno fatica.

LAVORO: Scoprirete che per quel miglioramento ci vorrà ancora del tempo, quindi vi troverete a dover prendere una decisione. Ragionate con calma, non c'è fretta!

SALUTE: Il vostro sistema nervoso sta dando segni di cedimento. Frenate: non ne vale la pena.



Campanile

Campanile

www.campanileonline.com

Banca Popolare di Sviluppo

COSMOLADY

Continuiamo a crescere.

+ 50% di Nuovi Clienti



Numero Verde
800.603300

www.bancapopolaredisviluppo.it

NAPOLI
Via G. Verdi

NAPOLI
Via Luca Giordano

NOLA
CIS

NOLA
Vulcano Buono

CASERTA
Piazza Vanvitelli

FRATTAMAGGIORE
Via V. Emanuele III



**Banca
Popolare di
Sviluppo**

La banca della tua regione